



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO
SETTORE 02 - FUNZIONI TERRITORIALI: CENTRI PER L'IMPIEGO – ATTUAZIONE
POLITICHE ATTIVE E INCLUSIVE – COORDINAMENTO – AREA CENTRO – SEDE DI
CATANZARO**

Assunto il 29/04/2024

Numero Registro Dipartimento 722

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6150 DEL 07/05/2024

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott.STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. GIORDANO UMBERTO ALESSIO (con firma digitale)

Oggetto: Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020, decreto direttoriale n. 0000118.06-07-2023 - Accertamento delle Entrate, impegno di spesa e approvazione nuovo schema di convenzione con Azienda Calabria Lavoro a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/2024

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 "*Disciplina organica dei lavori pubblici*" ed in particolare il capo XI, relativo al finanziamento di lavori pubblici;
- il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26, il cui art. 12 reca disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma di reddito di cittadinanza e prevede l'adozione di un Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro;
- il decreto del Ministro del lavoro 28 giugno 2019, n. 74, modificato dal decreto del Ministro del lavoro 22 maggio 2020, n. 59, con il quale è stato adottato il "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro" (di seguito "Piano straordinario") e sono state ripartite tra le Regioni le risorse nazionali previste dal predetto piano, ivi comprese le risorse relative al rafforzamento anche infrastrutturale dei CPI;
- il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti);
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il documento *Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021* (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*";
- il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19 recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

- il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;
- l'articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell'Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next 3 Generation EU, il MEF- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (di seguito anche "RGS") sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico (ReGiS);
- il D.L. 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156, art. 10 comma 3, che unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 costituisce la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2;
- il decreto del Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 settembre 2020, n. 123, recante *"Definizione dei profili operativi e delle modalità di rendicontazione delle attività realizzate in attuazione delle "Modifiche al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego"*;
- il D.L. 6 novembre 2021 n. 152 coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"*, in particolare artt. 31 e 31bis;
- il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021 n. 113, recante *"Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia"*, in particolare art. 9;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante *"Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"*, pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'obbligo di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Ministro del lavoro 28 giugno 2019, n. 74, modificato dal decreto del Ministro del lavoro 22 maggio 2020, n. 59, con il quale è stato adottato il "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro" (di seguito "Piano straordinario") e sono state ripartite tra le Regioni le risorse nazionali previste dal predetto piano, ivi comprese le risorse relative al rafforzamento anche infrastrutturale dei Centri per l'impiego;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 4 settembre 2020 recante *Definizione dei Profili Operativi e delle Modalità di Rendicontazione delle Attività realizzate in attuazione delle "Modifiche al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego"*;
- la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: *"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR"* e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

- la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;
- la Circolare MEF-RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- la Circolare MEF - RGS 18 gennaio 2022, n. 4, contenente indicazioni attuative relative al riconoscimento, nell’ambito del PNRR, delle spese sostenute dalle Amministrazioni titolari degli interventi per il reclutamento delle risorse umane necessarie all’attuazione dei singoli progetti;
- la Circolare MEF-RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Traguardi/Obiettivi;
- la Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;
- la Circolare MEF-RGS n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare MEF-RGS n. 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- la Circolare MEF-RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante “Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;
- la Circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- la Circolare MEF-RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- l’applicabilità delle circolari MEF – RGS adottate durante la vigenza dell’accordo, in quanto compatibili.
- il Piano nazionale di rilancio e resilienza (PNRR) italiano, il quale, alla Missione M5, componente C1, tipologia «investimento», intervento «1.1 Potenziamento dei Centri per l’impiego», individua, in aggiunta alle risorse già ripartite alle Regioni nell’ambito del sopra ricordato Piano nazionale di potenziamento, ulteriori interventi addizionali, funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento anche infrastrutturale dei servizi per l’impiego;
- la nota del Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 10 agosto 2021 (Registro Ufficiale n. U.0007557.10-08-2021), con la quale l’anzidetto Piano straordinario di potenziamento regionale è stato valutato coerente con le previsioni del Piano nazionale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 407 del 25 agosto 2021, con la quale la Regione Calabria ha proceduto all’adozione definitiva del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020”;
- il Decreto del Direttore Generale n. 9059 del 27.07.2022 con il quale è stato approvato lo schema di Convenzione e sono state impegnate risorse complessive pari a € 9.384.000,00, di cui € 9.200.000,00 sul capitolo di spesa U9150101411, giusto impegno 7135/2022, a copertura delle attività previste e disciplinate dalla Convenzione ed € 184.000,00 sul capitolo di spesa U9150300101, giusta scheda di impegno n. 7136/2022, per il pagamento delle spese di gestione riconosciute ad Azienda Calabria Lavoro nella misura del 2%;
- il Decreto del Direttore Generale n. 16550 del 15.12.2022 con il quale è stato approvato lo schema di Addendum alla Convenzione n. 12789/2022 tra la Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro e sono state impegnate risorse complessive pari a € 1.180.000,00, di cui € 440.000,00 sul capitolo di spesa U9150101411 giusto impegno 8440/2022 e € 740.000,00 sul capitolo di spesa U915010120 giusto impegno 9057/2022, a copertura delle attività previste e disciplinate dall’Addendum alla Convenzione n. 12789/2022;

- la Convenzione rep. n. 12789 del 10/10/2022 tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro per l'attuazione di specifiche azioni Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del Lavoro di cui alla DGR 407/2021 e Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla DGR 128 del 28/03/2022.
- l'Addendum rep. n. 15036/2023 del 24/02/2023 alla Convenzione n. 12789/2022 tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro per l'attuazione di specifiche azioni Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del Lavoro di cui alla DGR 407/2021 e Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla DGR 128 del 28/03/2022.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 06 febbraio 2024, con la quale è stato adottato, in via definitiva, il nuovo *Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro*, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020 e il decreto direttoriale n. 0000118.06-07-2023;

VISTO altresì

- la L.R. 19 febbraio 2001, n. 5 "Norme in materia di politiche del lavoro e di servizi per l'impiego in attuazione del decreto legislativo 23 dicembre 1997, n. 469";
- lo Statuto di Azienda Calabria Lavoro approvato con D.G.R. 882/2001, come modificato dalla D.G.R. 306/2008;
- il decreto legislativo 14 settembre 2015 n. 150 "*Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183*";
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020*" e, in particolare, i commi 793-799, che prevedono specifiche disposizioni con cui si intende completare la transizione in capo alle regioni delle competenze gestionali in materia di politiche attive del lavoro esercitate attraverso i centri per l'impiego e consolidarne l'attività a supporto della riforma delle politiche attive del lavoro di cui al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni definiti ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
- la Deliberazione della Giunta n. 250 del 14.06.2018, con la quale la Regione Calabria, a partire dal 1° luglio 2018, ha assunto la competenza gestionale dei servizi per l'impiego con l'immissione nei ruoli regionali del personale impegnato nei servizi proveniente dalle Amministrazioni Provinciali calabresi e dalla Città Metropolitana di Reggio Calabria;
- l'art. 11 del D.Lgs. 150/2015 che attribuisce le funzioni e i compiti amministrativi in materia di politiche attive del lavoro alle regioni e alle province autonome, al fine di garantire l'esistenza e funzionalità di uffici territoriali aperti al pubblico, denominati centri per l'impiego;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 356 del 09 novembre 2020 con la quale è stato adottato il Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020, predisposto dal Dipartimento "Lavoro, Sviluppo Economico, Attività Produttive e Turismo";
- il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, concernente "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 561 del 18 dicembre 2021 con la quale si è provveduto a iscrivere a bilancio le risorse trasferite dallo Stato per l'attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 52 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto: *Rete Regionale dei Centri per l'Impiego e Linee di indirizzo per lo sviluppo dei punti di accesso di prossimità*;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 135 del 04 aprile 2022 recante: *“Rete Regionale dei Centri per l'Impiego e Linee di indirizzo per lo sviluppo dei punti di accesso di prossimità. Integrazione D.G.R. 52/2022”*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 266 del 30 giugno 2022 di iscrizione delle risorse cui alla DGR n. 561 del 18/12/2021 relative all'attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'Impiego e delle Politiche attive del Lavoro;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 268 del 30 giugno 2022 con cui sono state iscritti a bilancio i fondi dallo stato per l'attuazione degli interventi di cui al programma per la garanzia occupazionale dei lavoratori denominato GOL;

CONSIDERATO CHE

- l'attuale infrastruttura tecnologica del Sistema Informativo Lavoro in Calabria è il risultato di un percorso continuo di aggiornamento realizzato negli anni scorsi dalla Regione Calabria, anche per il tramite dell'ente strumentale Azienda Calabria Lavoro che opera in stretta sinergia con il competente Dipartimento, per potenziare e far evolvere i sistemi in modo da renderli adeguati alle normative e agli standard tecnologici succedutesi nel tempo;
- Azienda Calabria Lavoro, in qualità di ente strumentale della Regione già svolge, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 5/2001, attività di sviluppo e gestione del Sistema informativo lavoro regionale (S.I.LA.R.) e delle banche dati dei servizi all'impiego, assicurando le connessioni con il Sistema Informativo Lavoro nazionale, e gli accessi ad altri sistemi informativi pubblici e privati, nonché l'omogeneità degli standard informativi;
- il comma 4 del predetto art. 20 prevede altresì che ad Azienda la Giunta regionale possa attribuire funzioni in materia di interventi di politica attiva del lavoro in favore delle fasce deboli, di tirocini di formazione-lavoro, nonché ulteriori funzioni ed attività di natura tecnica e strumentali alle politiche del lavoro;
- Azienda Calabria Lavoro, quale Ente strumentale della Regione Calabria, ha negli anni sviluppato una concreta esperienza nella gestione del riuso dei software implementati presso la Regione Emilia-Romagna, denominati SILER, SARE e Portale di servizi online “Lavoro per te”, quale infrastruttura informatica e logica presupposta alle attività implementate da Azienda Calabria Lavoro all'interno delle linee di intervento previste dal Piano di potenziamento;
- a seguito della ridefinizione dei servizi per il lavoro da parte del D.Lgs. 150/2015 con cui, tra l'altro, è stato previsto il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, con la creazione della scheda anagrafica e professionale dei lavoratori e del Fascicolo elettronico del lavoratore, la regione Calabria ha ritenuto necessario ampliare le attività da affidare ad Azienda Calabria Lavoro;
- il “Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro” dà particolare risalto all'adeguamento del sistema informativo, alla modernizzazione dell'hardware e delle attrezzature e licenze come preconditione per il miglioramento dei servizi offerti dai CPI, nella realizzazione delle politiche attive del lavoro;
- il PNRR, nella sua missione 1, prevede investimenti corposi per introdurre un più alto tasso di digitalizzazione e di innovazione capaci di semplificare le procedure di accesso ai dati da parte dei cittadini, promuovere un rinnovamento della PA, rilanciare la competitività del sistema produttivo;
- la Regione Calabria ha colto questa sfida delineando, nell'ambito della Programmazione 2021-2027 al fine della diffusione dell'innovazione e della digitalizzazione, quale condizione imprescindibile per disegnare un diverso modello di sviluppo e fare superare le debolezze e le limitazioni presenti soprattutto in sistemi deboli e periferici come quello calabrese, una “strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione” che prevede una serie di interventi orientati in questi specifici ambiti;
- le finalità del Programma GOL, in merito al potenziamento e alla digitalizzazione dei servizi, sono coerentemente innestate in questo contesto, prevedendo un piano di innovazione dei sistemi informativi dedicati alla gestione del mercato del lavoro capace di garantire piena efficacia alle azioni previste dal programma stesso e una nuova capacità di monitoraggio dei percorsi proposti agli utenti;

- la Regione Calabria, al fine di assicurare la realizzazione del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 407 del 25 agosto 2021 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 06 febbraio 2024, e del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 128 del 28 marzo 2022, individuare l'ente strumentale Azienda Calabria Lavoro quale soggetto attuatore delle specifiche azioni previste dai suindicati Piani relativamente al Sistema informativo Lavoro della Regione Calabria;
- sempre per il medesimo fine, necessita che Azienda Calabria Lavoro assicuri la propria qualificata presenza ed apporto unitamente al Dipartimento regionale "Lavoro" ai tavoli istituzionali ad ogni livello costituiti, al fine di garantire il buon funzionamento nonché la massima rispondenza del Sistema/i informativo/i Lavoro ai correlati processi evolutivi a qualsiasi titolo necessari nonché la realizzazione del nuovo Portale web www.lavoro.regione.calabria.it in corso di realizzazione e attuazione;

DATO ATTO CHE

- il rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro rappresenta un obiettivo prioritario per la Regione Calabria e a tal fine, occorre garantire a tutti i cittadini e agli utenti i livelli essenziali delle prestazioni ed i più elevati standard qualitativi dei servizi, anche in un'ottica di integrazione e sinergia con altri servizi pubblici;
- tra le condizioni necessarie per garantire i livelli essenziali delle prestazioni e la qualità dei servizi vi è quella di dotare il Centro per l'impiego di strutture adeguate e del miglior assetto logistico per l'erogazione di tutte le prestazioni dovute;
- l'incremento del numero di operatori nei Centri per l'impiego, conseguente all'attuazione del sopra citato Piano straordinario di potenziamento, comporta l'esigenza di rafforzare l'infrastruttura tecnologica che permetta all'offerta complessiva dei servizi di crescere in termini sia quantitativi che qualitativi;
- con la Convenzione rep. n. 12780/2022 sopra richiamata sono state definite tre azioni operative, così come specificato nell'allegato B della Convenzione stessa, per un importo complessivo di € 9.384.000,00, successivamente integrate con l'Addendum rep. n. 15036 del 24/02/2023, per una ulteriore 4* linea di intervento, per un importo complessivo ulteriore di € 1.180.000,00, come di seguito specificato:

Linea di intervento	DDG n. 9059 del 29/07/2022 - Convenzione rep. n. 12789 del 10/10/2022	DDG n. 16550 del 15/12/2022 - Addendum 15036 del 24/02/2023
LINEA n. 1 "Gestione, Manutenzione e Assistenza dei Sistemi informativi applicativi	€ 3.000.000,00	
LINEA n. 2 - "Sviluppo dei Sistemi Informativi Applicativi per lo sviluppo di Manutenzione Evolutiva"	€ 2.900.000,00	
LINEA 3 "Attrezzature e Infrastruttura di Erogazione - Postazioni di lavoro, Attrezzature HW e SW e licenze.	€ 3.300.000,00	€ 200.000,00
Linea 4 Osservatorio - Acquisto servizi di consulenza professionali (esperti in statistica e analisi dati demografici e del		€ 200.000,00

lavoro; esperti in sociologia e economia sociale; esperti informativa e/o gestione banche dati		
Linea 4 Osservatorio - Acquisto servizi di rilevazione ed elaborazione dati per indagini statistiche		€ 150.000,00
Linea 4 Osservatorio - Attrezzature e arredi		€ 30.000,00
Linea 4 Osservatorio - Postazioni informatiche e licenze software		€ 40.000,00
Linea 4 Osservatorio - Portale web e sviluppo servizi cloud, open data, mercato del lavoro regionale		€ 120.000,00
Linea 4 – Osservatorio Sottovoce- Acquisto di banche dati, dossier statistici		€ 50.000,00
Linea 4 – Osservatorio - Spese per pubblicazioni di indagini, report statistici		€ 90.000,00
Linea 5 – Piano di comunicazione		€ 300.000,00
Totale linee di intervento	€ 9.200.000,00	€ 1.180.000,00
Spese di gestione (2%)	€ 184.000,00	
Totale convenzione	€ 9.384.000,00	€ 1.180.000,00

RITENUTO, pertanto:

- al fine di assicurare la realizzazione del *Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro* così come approvato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 32 del 06 febbraio 2024, in continuità con il Decreto del Direttore Generale n. 9059 del 27.07.2022 e con il Decreto del Direttore Generale n. 16550 del 15.12.2022, di confermare l'individuazione dell'ente strumentale Azienda Calabria Lavoro quale soggetto attuatore delle specifiche azioni previste dal suindicato Piano relativamente ai sistemi informativi nell'ambito dei servizi per il lavoro e delle politiche attive della Regione Calabria;
- di stabilire che Azienda Calabria Lavoro assicuri la propria qualificata presenza ed apporto unitamente al Dipartimento regionale "Lavoro" ai tavoli istituzionali ad ogni livello costituiti, al fine di garantire il buon funzionamento nonché la massima rispondenza del Sistema/i informativo/i Lavoro ai correlati processi evolutivi a qualsiasi titolo necessari nonché l'adeguatezza del Portale web istituzionale;
- di approvare, a tal fine, apposito schema di Convenzione con Azienda Calabria Lavoro per la disciplina dei reciproci rapporti aggiuntivi, in virtù degli indirizzi forniti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 06 febbraio 2024, per un importo di € 4.800.000,00 per la realizzazione delle attività di cui al presente decreto sul capitolo di spesa U9150102301 "Somme destinate all'attuazione dell'intervento 1.1 "potenziamento dei centri per l'impiego" finanziato dal PNRR - piano nazionale di ripresa e resilienza - nell'ambito della missione 5 -

componente c.1", del bilancio regionale annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità, come specificato nell'allegato schema di convenzione;

- di stabilire l'importo di euro 96.000,00 a valere sul capitolo di spesa U9150300101 del bilancio regionale annualità 2024, per il pagamento delle spese di gestione riconosciute ad Azienda Calabria Lavoro nella misura del 2%;

VISTO lo schema di Convenzione tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro costituente l'Allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale volto a regolare i rapporti giuridici aggiuntivi intercorrenti tra la Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro in virtù degli indirizzi forniti dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/2024;

RILEVATO altresì che

- la L.R. n. 25/2023 prevede la trasformazione di Azienda Calabria Lavoro, ente pubblico economico strumentale della Regione Calabria, di cui all'abrogata L.R. n. 5/2001, in Agenzia per le politiche attive del lavoro - ARPAL Calabria, quale ente pubblico non economico strumentale, dotato di personalità giuridica di diritto pubblico e avente autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e gestionale;
- l'art. 14, comma 2 della L.R. n. 25/2023, il quale stabilisce, tra l'altro, che l'ARPAL Calabria subentra in tutti i rapporti attivi e passivi di Azienda Calabria Lavoro, conservandone tutti i compiti istituzionali;
- la D.G.R. n. 471 del 13 settembre 2023 con la quale la dott.ssa Elena Maria Latella è stata individuata quale Commissario Straordinario di ARPAL Calabria, affinché adotti gli atti occorrenti a garantirne il funzionamento e la piena operatività;
- il D.P.G.R. n. 67 del 21 settembre 2023, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Elena Maria Latella, l'incarico di Commissario Straordinario di ARPAL Calabria;

VISTI:

- il D.P.R. 445/2000;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "*Legge sul procedimento amministrativo*" e s.m.i.;
- la L.R. 13 maggio 1996, n. 7, recante "*Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*" ed in particolare l'art.28 che individua i compiti e le responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999, relativo alla "*Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione*";
- il D.P.G.R. n. 206 del 2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs.n.165 del 30.3.2001 recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.i.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" e ss.mm.ii., da ultimo dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, rubricato "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la legge regionale n.34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la L.R. n. 7.96;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.99 e s.m.i.;
- la L.R. n. 08/2002;
- il D.Lgs. 118/2011;
- il Decreto legislativo n. 36/2023 ss.mm.ii. recante "Codice dei contratti pubblici";
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità,

strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale”;

- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- il D.D.G. 9619 del 06/07/2023 avente ad oggetto D.G.R. 297 del 23 giugno 2023. Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi ad interim Dirigenza del Settore 3 Funzioni Territoriali Centri per l’Impiego – Attuazione politiche attive e inclusive – Coordinamento - AREA CENTRO – Sede di Catanzaro” - conferimento obiettivi;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 717 del 15 dicembre 2023, recante ““Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento Regionale n.12/2022”;
- Il D.P.G.R. n. 100 del 15/12/2023, con il quale è stato conferito al dott. Roberto Cosentino l’incarico, di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Lavoro” della Giunta della Regione Calabria.
- Il D.D.G. n. 19421 del 18/12/2023 del avente ad oggetto: “Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 717 del 15 dicembre 2023. Approvazione Micro-struttura Organizzativa del Dipartimento “Lavoro” – Conferma conferimento incarico ai Dirigenti non apicali di cui al D.D.G. 9355 del 30/06/2023 e al D.D.G. 9619 del 06/07/2023.
- la Legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42, recante "Riordino del sistema dei controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità", con la quale è stata revisionata e sistematizzata la materia dei controlli interni, determinandone modalità, strumenti e procedure, con l'obiettivo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa delle strutture in cui si articola la Giunta regionale;
- il Regolamento regionale n. 1 del 12 gennaio 2023 recante “Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell’articolo 4, comma 7 e dell’articolo 9 della legge regionale 1° dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell’Organismo regionale per i controlli di legalità)”;
- la circolare n. 196397 del 02/05/2023 del Segretariato Generale.
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 578 del 26/10/2023 - Approvazione Piano dei controlli di Regolarità Amministrativa in fase successiva – anno 2024 e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 06/02/2024 - Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024/2026;
- il Decreto del Direttore Generale n. 9916/2022 recante “Posizione di EQ di III fascia “Attuazione Piano di potenziamento CPI e PAR GOL” con la quale è stata attribuita la posizione di EQ alla dipendente dott.ssa Maria Nucera relativamente alle attività di gestione fondi e progetti di iniziativa ministeriale e di attuazione del Piano di potenziamento CPI e PAR GOL;
- la disposizione di Servizio avente ad oggetto “Attività afferenti al “Settore n. 2 Funzioni territoriali Centri per l’impiego – Attuazione politiche attive e inclusive – Coordinamento area centro – Sede di Catanzaro (ai sensi del DDG n. 19421 del 18/12/2023) registrata al protocollo REGCAL n. 237711 del 02/04/2024 in merito alle competenze dei dipendenti dott. Napoleone Palermo e dott. Daniele David;

VISTI altresì

- la L.R. n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la L.R. n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n.779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt.11 e 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);
- la D.G.R. n.780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c.10 del d.lgs. 23/06/2011, n.118);

VISTA

- la scheda contabile di accertamento n. 2171/2024 generata telematicamente e allegata al presente decreto, per un importo complessivo di € 4.800.000,00;
- la scheda contabile di impegno n. 3945/2024 generata telematicamente e allegata al presente decreto, per un importo complessivo di € 4.800.000,00;
- la scheda contabile di accertamento n. 2175/2024 generata telematicamente e allegata al presente decreto, per un importo complessivo di € 96.000,00;
- la scheda contabile di impegno n. 3947/2024 generata telematicamente e allegata al presente decreto, per un importo complessivo di € 96.000,00;

RISCONTRATA altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziata, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

DATO ATTO CHE il Responsabile del procedimento è il dott. Napoleone Palermo ai sensi del del Direttore Generale n. 16550 del 15/12/2022 e della disposizione di servizio protocollo REGCAL n. 237711 del 02/04/2024 sopra richiamata;

ATTESTATO CHE:

- sulla scorta dell'istruttoria effettuata, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente provvedimento dal responsabile del procedimento;
- si è provveduto agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art 22 del d.lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;

ATTESA la propria competenza a sensi della L.R. n. 34/2002 e s.m.i, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, della regolarità amministrativa nonché della legittimità e correttezza del presente atto resa con la sottoscrizione del presente provvedimento.

RITENUTO di procedere in merito:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che si richiamano quale parte integrale e sostanziale di:

1. **di prendere atto** della Deliberazione della Giunta Regionale n. 32 del 06 febbraio 2024 recante *"Adozione definitiva nuovo Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020 e il decreto MLPS n.0000118.06-07-2023"* con la quale è stato adottato, a seguito dell'acquisizione del parere di coerenza trasmesso dal competente Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota congiunta della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro e dall'Unità di Missione per il Coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR, acquisita al protocollo Regionale al n.586173 del 29.12.2023, in via definitiva il nuovo *"Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020 e il decreto MLPS . n.0000118.06-07-2023"*;
2. **di accertare**, per le finalità di cui all'oggetto, la somma complessiva di € 4.800.000,00 come previsto dalla scheda contabile di accertamento n. 2171/2024 generata telematicamente e allegata al presente decreto;
3. **di accertare**, per le finalità di cui all'oggetto, la somma complessiva di € 96.000,00 come previsto dalla scheda contabile di accertamento n. 2175/2024 generata telematicamente e allegata al presente decreto;

4. **di impegnare** l'importo di €4.800.000,00 per la realizzazione delle attività di cui al presente decreto sul capitolo di spesa U9150102301 "*Somme destinate all'attuazione dell'intervento 1.1 "potenziamento dei centri per l'impiego" finanziato dal PNRR - piano nazionale di ripresa e resilienza - nell'ambito della missione 5 - componente c.1"* del bilancio regionale annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità, giusta scheda di impegno n. 39452024 , a copertura del presente intervento, come specificato nell'allegato A dello schema di convenzione oggetto di approvazione;
5. **di impegnare** l'importo di € 96.000,00, per il pagamento delle spese di gestione riconosciute ad Azienda Calabria Lavoro nella misura del 2% sul capitolo di spesa U9150300101 del bilancio regionale annualità 2024, che presenta la necessaria disponibilità, giusta scheda di impegno n. 3947/2024, a copertura del presente intervento, come specificato nell'allegato schema finanziario;
6. **di approvare** in attuazione della DGR 32/2024, lo schema di Convenzione tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale, prevedendo l'importo complessivo di €4.800.000,00 a valere sulle risorse aggiuntive PNRR stanziato dalla DGR N. 32/2024, pari a € 10.593.900,48;
7. **notificare** il presente decreto ad Azienda Calabria Lavoro;
8. **provvedere** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
9. **provvedere** alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011 n.11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Napoleone Palermo

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

COSIMO CUOMO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Roberto Cosentino

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE

DIPARTIMENTO LAVORO

**SETTORE 02 - FUNZIONI TERRITORIALI: CENTRI PER L'IMPIEGO – ATTUAZIONE
POLITICHE ATTIVE E INCLUSIVE – COORDINAMENTO – AREA CENTRO – SEDE DI
CATANZARO**

Numero Registro Dipartimento 722 del 29/04/2024

OGGETTO Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020, decreto direttoriale n. 0000118.06-07-2023 - Accertamento delle Entrate, impegno di spesa e approvazione nuovo schema di convenzione con Azienda Calabria Lavoro a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/2024

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 30/04/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA

REGIONE CALABRIA

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 722 del 29/04/2024

DIPARTIMENTO LAVORO

**SETTORE 02 - FUNZIONI TERRITORIALI: CENTRI PER L'IMPIEGO – ATTUAZIONE
POLITICHE ATTIVE E INCLUSIVE – COORDINAMENTO – AREA CENTRO – SEDE DI
CATANZARO**

OGGETTO Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020, decreto direttoriale n. 0000118.06-07-2023 - Accertamento delle Entrate, impegno di spesa e approvazione nuovo schema di convenzione con Azienda Calabria Lavoro a seguito della Deliberazione della Giunta Regionale n. 32/2024

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 02/05/2024

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Umberto Alessio Giordano

(con firma digitale)

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Missione 5, Componente 1,

Investimento 1.1

CONVENZIONE REP. N. _____ DEL _____

(schema)

approvata con Decreto dirigenziale n. ____ del ____

**Attuazione di specifiche azioni del Piano Regionale Straordinario di
Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del
Lavoro, di cui alla DGR n. 32 del 06 febbraio 2024**

TRA

La **Regione Calabria** Dipartimento Lavoro (di seguito denominata “Regione”), con sede e domicilio fiscale in Catanzaro, Cittadella Regionale, viale Europa Loc. Germaneto, Codice Fiscale 80002770792 e Partita I.V.A.02205340793, legalmente rappresentata dal Dirigente Generale del Dipartimento Lavoro Dott. Roberto Cosentino;

e

Azienda Calabria Lavoro, codice fiscale n. 02137350803 (di seguito denominata “Azienda” o “Soggetto attuatore delegato”) con sede legale in Reggio Calabria, alla via Vittorio Veneto, n. 60, rappresentata dal Commissario Straordinario/Direttore Generale _____, domiciliato per la carica in Reggio Calabria presso la sede legale di Azienda

di seguito denominate anche “le Parti”

VISTI

- il Decreto legislativo n. 36/2023 ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”;
- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
- la legge regionale 31 maggio 2002, n. 14 (Disciplina organica dei lavori pubblici)” ed in particolare il capo XI, relativo al finanziamento di lavori pubblici;

- l'art. 3 della legge 28 febbraio 1987, n. 56, che pone in capo ai Comuni l'onere della messa a disposizione dei locali necessari per il funzionamento dei Centri per l'impiego (di seguito anche "CPI");
- il decreto legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26, il cui art. 12 reca disposizioni finanziarie per l'attuazione del programma di reddito di cittadinanza e prevede l'adozione di un Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro;
- il decreto del Ministro del lavoro 28 giugno 2019, n. 74, modificato dal decreto del Ministro del lavoro 22 maggio 2020, n. 59, con il quale è stato adottato il "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro" (di seguito "Piano straordinario") e sono state ripartite tra le Regioni le risorse nazionali previste dal predetto piano, ivi comprese le risorse relative al rafforzamento anche infrastrutturale dei CPI;
- il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il decreto legge 6 maggio 2021, n. 59 (Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti);
- il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l'articolo 8, del suddetto decreto-legge n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l'istituzione dell'Unità di Missione dell'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche

amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;

- il decreto-legge 2 marzo 2024 n. 19 recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso;
- la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;
- l’articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n.178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l’art. 1, comma 1043, secondo periodo, della legge n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next 3 Generation EU, il MEF- Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (di seguito anche “RGS”) sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico (ReGiS);
- il D.L. 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156, art. 10 comma 3, che unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 costituisce la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del decreto di cui al comma 2”;
- il decreto del Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 4 settembre 2020, n. 123, (Definizione dei profili operativi e delle modalità di rendicontazione delle attività realizzate in attuazione delle "Modifiche al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego);
- il D.L. 6 novembre 2021 n. 152 coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», in particolare artt. 31 e 31bis;

- il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia», in particolare art. 9;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze recante "Modifiche al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178", pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;
- l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- l'obbligo di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- il decreto del Ministro del lavoro 28 giugno 2019, n. 74, modificato dal decreto del Ministro del lavoro 22 maggio 2020, n. 59, con il quale è stato adottato il "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro" (di seguito "Piano straordinario") e sono state ripartite tra le Regioni le risorse nazionali previste dal predetto piano, ivi comprese le risorse relative al rafforzamento anche infrastrutturale dei Centri per l'impiego;
- il Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 4 settembre 2020 recante Definizione dei Profili Operativi e delle Modalità di Rendicontazione delle Attività realizzate in attuazione delle "Modifiche al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego";
- la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR" e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;
- la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: "Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH)";
- la Circolare MEF-RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento";
- la Circolare MEF - RGS 18 gennaio 2022, n. 4, contenente indicazioni attuative relative al riconoscimento, nell'ambito del PNRR, delle spese sostenute dalle Amministrazioni titolari degli interventi per il reclutamento delle risorse umane necessarie all'attuazione dei singoli progetti;

- la Circolare MEF-RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Traguardi/Obiettivi;
- la Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;
- la Circolare MEF-RGS n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la Circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la Circolare MEF-RGS n. 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;
- la Circolare MEF-RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante “Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;
- la Circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;
- la Circolare MEF-RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- l’applicabilità delle circolari MEF – RGS adottate durante la vigenza dell’accordo, in quanto compatibili.
- il Piano nazionale di rilancio e resilienza (PNRR) italiano, il quale, alla Missione M5, componente C1, tipologia «investimento», intervento «1.1 Potenziamento dei Centri per l’impiego», individua, in aggiunta alle risorse già ripartite alle Regioni nell’ambito del sopra ricordato Piano nazionale di potenziamento, ulteriori interventi addizionali, funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento anche infrastrutturale dei servizi per l’impiego;
- la nota del Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 10 agosto 2021 (Registro Ufficiale n. U.0007557.10-08-2021), con la quale l’anzidetto Piano straordinario di potenziamento regionale è stato valutato coerente con le previsioni del Piano nazionale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 407 del 25 agosto 2021, con la quale la Regione Calabria ha proceduto all’adozione definitiva del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020”
- il DDG n. 9059 del 27.07.2022 con il quale è stato approvato lo schema di Convenzione e sono state impegnate risorse complessive pari a € 9.384.000,00, di cui € 9.200.000,00 sul capitolo di spesa U9150101411, giusto impegno 7135/2022, a copertura delle attività previste e disciplinate dalla Convenzione ed € 184.000,00 sul capitolo di spesa U9150300101, giusta scheda di impegno n.

7136/2022, per il pagamento delle spese di gestione riconosciute ad Azienda Calabria Lavoro nella misura del 2%;

- il DDG n. 16550 del 15.12.2022 con il quale è stato approvato lo schema di Addendum alla Convenzione n. 12789/2022 tra la Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro e sono state impegnate risorse complessive pari a € 1.180.000,00, di cui € 440.000,00 sul capitolo di spesa U9150101411 giusto impegno 8440/2022 e € 740.000,00 sul capitolo di spesa U915010120 giusto impegno 9057/2022, a copertura delle attività previste e disciplinate dall'Addendum alla Convenzione n. 12789/2022;
- la Convenzione rep. 12789 del 10/10/2022 tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro per l'attuazione di specifiche azioni Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del Lavoro di cui alla DGR 407/2021 e Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla DGR 128 del 28/03/2022;
- L'Addendum rep. n. 15036/2023 del 24/02/2023 alla Convenzione n. 12789/2022 tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro per l'attuazione di specifiche azioni Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del Lavoro di cui alla DGR 407/2021 e Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma Nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla DGR 128 del 28/03/2022;
- la Deliberazione di giunta regionale n. 32 del 06 febbraio 2024, con la quale è stato adottato, in via definitiva, il nuovo Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020 e il decreto direttoriale n. 0000118.06-07-2023;

CONSIDERATO CHE

- l'attuale infrastruttura tecnologica del Sistema Informativo Lavoro in Calabria è il risultato di un percorso continuo di aggiornamento realizzato negli anni scorsi dalla Regione Calabria, anche per il tramite dell'ente strumentale Azienda Calabria Lavoro che opera in stretta sinergia con il competente Dipartimento, per potenziare e far evolvere i sistemi in modo da renderli adeguati alle normative e agli standard tecnologici succedutesi nel tempo;
- Azienda Calabria Lavoro, in qualità di ente strumentale della Regione già svolge, ai sensi dell'art. 20, comma 3, della L.R. 5/2001, attività di sviluppo e gestione del Sistema informativo lavoro regionale (S.I.L.A.R.) e delle banche dati dei servizi all'impiego, assicurando le connessioni con il Sistema Informativo Lavoro nazionale, e gli accessi ad altri sistemi informativi pubblici e privati, nonché l'omogeneità degli standard informativi;

- il comma 4 del predetto art. 20 prevede altresì che ad Azienda la Giunta regionale possa attribuire funzioni in materia di interventi di politica attiva del lavoro in favore delle fasce deboli, di tirocini di formazione-lavoro, nonché ulteriori funzioni ed attività di natura tecnica e strumentali alle politiche del lavoro;
- la Regione, in attuazione delle norme sopra richiamate, ha già demandato ad Azienda Calabria Lavoro, con l'affidamento di specifici progetti, la gestione del riuso dei software implementati presso la Regione Emilia-Romagna denominati SILER, SARE e Portale di Servizi on line “Lavoro per te”;
- a seguito della ridefinizione dei servizi per il lavoro da parte del D.Lgs. 150/2015 con cui, tra l'altro, è stato previsto il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, con la creazione della scheda anagrafica e professionale dei lavoratori e del Fascicolo elettronico del lavoratore, la regione Calabria ha ritenuto necessario ampliare le attività da affidare ad Azienda Calabria Lavoro;
- il “Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro” dà particolare risalto all'adeguamento del sistema informativo, alla modernizzazione dell'hardware e delle attrezzature e licenze come preconditione per il miglioramento dei servizi offerti dai CPI, nella realizzazione delle politiche attive del lavoro;
- il PNRR, nella sua missione 1, prevede investimenti corposi per introdurre un più alto tasso di digitalizzazione e di innovazione capaci di semplificare le procedure di accesso ai dati da parte dei cittadini, promuovere un rinnovamento della PA, rilanciare la competitività del sistema produttivo;
- la Regione Calabria ha colto questa sfida delineando, nell'ambito della Programmazione 2021-2027 al fine della diffusione dell'innovazione e della digitalizzazione, quale condizione imprescindibile per disegnare un diverso modello di sviluppo e fare superare le debolezze e le limitazioni presenti soprattutto in sistemi deboli e periferici come quello calabrese, una “strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione” che prevede una serie di interventi orientati in questi specifici ambiti;
- le finalità del Programma GOL, in merito al potenziamento e alla digitalizzazione dei servizi, sono coerentemente innestate in questo contesto, prevedendo un piano di innovazione dei sistemi informativi dedicati alla gestione del mercato del lavoro capace di garantire piena efficacia alle azioni previste dal programma stesso e una nuova capacità di monitoraggio dei percorsi proposti agli utenti;
- la Regione Calabria, al fine di assicurare la realizzazione del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro di cui alla DGR n. 407 del 25 agosto 2021 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 06 febbraio 2024, e del Piano Attuativo Regionale (PAR) Calabria del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL) di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 128 del 28 marzo 2022 individuare l'ente strumentale Azienda Calabria Lavoro quale soggetto attuatore delle specifiche

azioni previste dai suindicati Piani relativamente al Sistema informativo Lavoro della Regione Calabria;

- sempre per il medesimo fine, necessita che Azienda Calabria Lavoro assicuri la propria qualificata presenza ed apporto unitamente al Dipartimento regionale “Lavoro” ai tavoli istituzionali ad ogni livello costituiti, al fine di garantire il buon funzionamento nonché la massima rispondenza del Sistema/i informativo/i Lavoro ai correlati processi evolutivi a qualsiasi titolo necessari nonché la realizzazione del nuovo Portale web www.lavoro.regione.calabria.it in corso di realizzazione e attuazione;
- con decreto dirigenziale n..... è stato approvato un nuovo schema di Convenzione con Azienda Calabria Lavoro, per regolare i rapporti tra Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro, per l’attuazione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive di cui al Piano straordinario di Potenziamento dei CPI, così come approvato dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 407 del 25 agosto 2021 e successivamente aggiornato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 06 febbraio 2024;
- pertanto, la Regione con decreto dirigenziale n..... ha approvato apposito schema di Convenzione con Azienda Calabria Lavoro per la disciplina dei reciproci rapporti, impegnando l’importo di **euro 4.800.000,00** sul capitolo di spesa **U9150102301** “*Somme destinate all’attuazione dell’intervento 1.1 “potenziamento dei centri per l’impiego” finanziato dal PNRR - piano nazionale di ripresa e resilienza - nell’ambito della missione 5 - componente c.1”* del bilancio regionale annualità 2024 a copertura dell’intervento, che presenta la necessaria disponibilità, nonché l’importo di euro 96.000,00 sul capitolo di spesa U9150300101 del bilancio regionale annualità 2024, per il pagamento delle spese di gestione riconosciute ad Azienda Calabria Lavoro nella misura del 2%;

DATO ATTO CHE

- il rafforzamento dei servizi pubblici per il lavoro rappresenta un obiettivo prioritario per la Regione Calabria e a tal fine, attraverso l’impegno comune con Azienda Calabria Lavoro, occorre garantire a tutti i cittadini e agli utenti i livelli essenziali delle prestazioni ed i più elevati standard qualitativi dei servizi, anche in un’ottica di integrazione e sinergia con altri servizi pubblici;
- tra le condizioni necessarie per garantire i livelli essenziali delle prestazioni e la qualità dei servizi vi è quella di dotare il Centro per l’impiego di strutture adeguate e del miglior assetto logistico per l’erogazione di tutte le prestazioni dovute;
- l’incremento del numero di operatori nei Centri per l’impiego, conseguente all’attuazione del sopra citato Piano straordinario di potenziamento, comporta l’esigenza di rafforzare l’infrastruttura tecnologica che permetta all’offerta complessiva dei servizi di crescere in termini sia quantitativi che qualitativi;

- con la Convenzione rep. n. 12780/2022 sopra richiamata sono state definite delle azioni operative, così come specificato nell'allegato A della Convenzione stessa, per un importo complessivo di € 9.384.000,00, di cui € 9.200.000,00 per le linee di intervento previste e € 184.000,00 per le spese di gestione, pari al 2% del progetto, successivamente integrate con l'Addendum rep. n. 15036 del 24/02/2023 per un importo complessivo di € 1.180.000,00 per le linee di intervento aggiuntive previste, come di seguito specificato:

Linea di intervento	DDG n. 9059 del 29/07/2022 - Convenzione rep. n. 12789 del 10/10/2022	DDG n. 16550 del 15/12/2022 – Addendum 15036 del 24/02/2023
LINEA 1 "Gestione, Manutenzione e Assistenza dei Sistemi informativi applicativi	€ 3.000.000,00	
LINEA 2 - "Sviluppo dei Sistemi Informativi Applicativi per lo sviluppo di Manutenzione Evolutiva"	€ 2.900.000,00	
LINEA 3 "Attrezzature e Infrastruttura di Erogazione - Postazioni di lavoro, Attrezzature HW e SW e licenze.	€ 3.300.000,00	€ 200.000,00
Linea 4 Osservatorio - Acquisto servizi di consulenza professionali (esperti in statistica e analisi dati demografici e del lavoro; esperti in sociologia e economia sociale; esperti informativa e/o gestione banche dati		€ 200.000,00
Linea 4 Osservatorio - Acquisto servizi di rilevazione ed elaborazione dati per indagini statistiche		€ 150.000,00
Linea 4 Osservatorio - Attrezzature e arredi		€ 30.000,00
Linea 4 Osservatorio - Postazioni informatiche e licenze software		€ 40.000,00
Linea 4 Osservatorio - Portale web e sviluppo servizi cloud, open data, mercato del lavoro regionale		€ 120.000,00
Linea 4 – Osservatorio Sottovoce-Acquisto di banche dati, dossier statistici		€ 50.000,00
Linea 4 – Osservatorio - Spese per pubblicazioni di indagini, report statistici		€ 90.000,00
Linea 5 – Piano di comunicazione		€ 300.000,00
Totale linee di intervento	€ 9.200.000,00	€ 1.180.000,00
Spese di gestione (2%)	€ 184.000,00	
Totale convenzione	€ 9.384.000,00	€ 1.180.000,00

Tutto ciò premesso, visto e considerato, le Parti come sopra individuate convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1

Premesse

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intendono integralmente richiamate.

Articolo 2

Interesse pubblico comune alle Parti

1. Le Parti ravvisano il reciproco interesse pubblico ad attivare le necessarie forme di collaborazione per la realizzazione del potenziamento dei Centri per l'Impiego. Nello specifico le Parti, ciascuna per quanto di propria competenza, collaborano per l'attuazione degli interventi collegati a tale obiettivo e per il pieno raggiungimento nei tempi previsti.

Articolo 3

Finalità e oggetto

1. La presente convenzione si colloca unitariamente nell'ambito del programma di potenziamento infrastrutturale delle sedi dei Centri per l'impiego, previsto dal "Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive per il lavoro" di cui al decreto ministeriale 74/2019 e successive modifiche ed integrazioni, e dal relativo Piano regionale, e inquadrato, quale "progetto in essere", così come identificati con la Circolare 29 del 26 luglio 2022, nell'ambito della realizzazione della Missione 5, Componente 1 "Politiche del lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'impiego" del PNRR, per il quale sono previsti, a livello nazionale, i seguenti Traguardi e Obiettivi, ai quali contribuisce, in parte, anche la Regione in qualità di Soggetto Attuatore:

- a) traguardo a dicembre 2022: per almeno 250 centri per l'impiego, il completamento di almeno il 50 % delle attività previste nei piani di potenziamento regionali nel triennio 2021-2023, con l'esclusione delle attività infrastrutturali;
- b) traguardo al dicembre 2025: per almeno 500 centri per l'impiego, il completamento del 100 % delle attività previste nei piani di potenziamento regionali nel triennio 2021-2023.

2. Con la presente Convenzione le Parti si impegnano a realizzare le attività, secondo quanto previsto dai sopra citati Piano straordinario di potenziamento, Piano per il potenziamento dei Servizi per l'impiego della Regione e dalle successive disposizioni attuative, necessari anche per il potenziamento infrastrutturale, attraverso l'ammodernamento degli hardware e delle attrezzature utilizzate, l'adeguamento del sistema informativo utilizzato, l'osservatorio per come dettagliato nella documentazione allegata, parte integrante della presente Convenzione, che chiarisce attività, cronoprogramma e quadro finanziario .

3. Al fine di realizzare la predetta finalità, la presente Convenzione disciplina e regola gli impegni operativi di ciascuna delle Parti, anche in relazione agli adempimenti richiesti dall'attuazione del PNRR, nonché le modalità di concessione, rendicontazione e di pagamento del contributo finanziario a valere sul Piano di potenziamento.

4. Al fine dell'attuazione del Piano per il potenziamento dei Servizi per l'impiego della Regione di cui alla Missione 5, componente 1, investimento 1.1 del PNRR, la Regione riveste il ruolo di Soggetto Attuatore ed Azienda Calabria Lavoro, in qualità di ente pubblico strumentale della Regione dotato di personalità giuridica e di autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e patrimoniale quello di **Soggetto Attuatore delegato**.

5. La presente convenzione, nel quadro unitario degli interventi di cui alla DGR 407/2021 e DGR 32/2024, disciplina gli obblighi aggiuntivi fissati dalla DGR 32/2024, fermo restando quanto previsto dalla Convenzione rep. n. 12789/2022 stipulata in data 10/10/2022 tra la Regione Calabria e Azienda Calabria Lavoro e il successivo Addendum rep. n. 15036/2023 sottoscritto in data 24/02/2023.

Articolo 4

Impegni e obblighi a carico del Soggetto Attuatore (Regione Calabria)

1. La Regione, in qualità di Soggetto Attuatore, s'impegna a corrispondere ad Azienda Calabria Lavoro un contributo finanziario a valere sul Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego, pari a € **4.800.000,00** per le ulteriori attività indicate nell'aggiornamento del Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego adottato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 32 del 06/02/2024 e come di seguito dettagliato:

- Linea 1: Sistemi informativi - Spese per la gestione, manutenzione e assistenza dei sistemi informativi applicativi: € 1.500.000,00
- Linea 2: Sistemi informativi – Spese per lo sviluppo dei sistemi informativi applicativi, per lo sviluppo di manutenzione evolutiva: € 1.500.000,00
- Linea 3: Attrezzature e infrastrutture di erogazione (postazioni di lavoro, Attrezzature HW e SW e licenze): € 1.500.000,00
- Linea 4: Osservatorio – Acquisto di servizi di consulenza professionale: € 210.000,00;
- Linea 4: Osservatorio – Postazione informatiche e licenze software: € 40.000,00;
- Linea 4: Osservatorio – Portale web e sviluppo servizi cloud, open data, mercato del lavoro regionale: € 50.000,00;

2. Il quadro complessivo degli impegni economici assunti dalla Regione Calabria nei confronti di Azienda Calabria Lavoro per l'attuazione del Piano di potenziamento dei CPI, in virtù della presente Convenzione, della Convenzione rep. n. 12789/2022 e dell'addendum rep. n. 15036/2023, così come risultante dal piano di potenziamento di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 407 del 25 agosto 2021 e successivamente aggiornato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 32 del 06 febbraio 2024 è il seguente:

Descrizione Linee di Intervento “Piano di Potenziamento e adeguamento strutturale e infrastrutturale CPI”	Attività	DDG n. 9059 del 29/07/2022 Convenzione rep. n. 12789 del 10/10/2022	DDG n. 16550 del 15/12/2022 – Addendum rep. n. 15036/2023	Incremento di attività e risorse di cui alla DGR 32 del 06/02/2024	Totale
LINEA 1 "Spese per la gestione, Manutenzione e Assistenza dei Sistemi informativi applicativi	Gestione, Manutenzione e Assistenza dei Sistemi informativi applicativi	€ 3.000.000,00		€ 1.500.000,00	€ 4.500.000,00
LINEA 2 "Spese per lo sviluppo dei Sistemi Informativi Applicativi per lo sviluppo di Manutenzione Evolutiva	Sviluppo dei Sistemi Informativi Applicativi per lo sviluppo di Manutenzione Evolutiva	€ 2.900.000,00		€ 1.500.000,00	€ 4.400.000,00
LINEA 3 - "Attrezzature e Infrastruttura di Erogazione - Postazioni di lavoro, Attrezzature HW e SW e licenze.	Attrezzature e Infrastruttura di Erogazione - Postazioni di lavoro, Attrezzature HW e SW e licenze.	€ 3.300.000,00	€ 200.000,00	€ 1.500.000,00	€ 5.000.000,00
LINEA 4 Osservatorio Economico Territoriale per le Politiche del Lavoro	Acquisto servizi di consulenza professionali (esperti in statistica e analisi dati demografici e del lavoro; esperti in sociologia e economia sociale; esperti informativa e/o gestione		€ 200.000,00	€ 210.000,00	€ 410.000,00

	banche dati				
LINEA 4 Osservatorio -	Acquisto servizi di rilevazione ed elaborazione dati per indagini statistiche		€ 150.000,00		€ 150.000,00
LINEA 4 Osservatorio -	Attrezzature e arredi		€ 30.000,00		€ 30.000,00
LINEA 4 Osservatorio -	Postazioni informatiche e licenze software		€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00
LINEA 4 Osservatorio	- Portale web e sviluppo servizi cloud, open data, mercato del lavoro regionale		€ 120.000,00	€ 50.000,00	€ 170.000,00
LINEA 4 – Osservatorio -	Acquisto di banche dati, dossier statistici		€ 50.000,00		€ 50.000,00
LINEA 4 – Osservatorio -	Spese per pubblicazioni di indagini, report statistici		€ 90.000,00		€ 90.000,00
LINEA 5 – Comunicazione coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti	Piano di comunicazione		€ 300.000,00		€ 300.000,00
Totale linee di intervento		€ 9.200.000,00	€ 1.180.000,00	€ 4.800.000,00	€ 15.180.000,00
Spese di gestione (2%)		€ 184.000,00		€ 96.000,00	€ 280.000,00
Totale convenzione		€ 9.384.000,00	€ 1.180.000,00	€ 4.896.000,00	€ 15.460.000,00

2. La Regione in qualità di Soggetto Attuatore si obbliga inoltre a:

- a) rappresentare il punto di contatto con l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento PNRR (Ministero del lavoro e delle politiche sociali), supervisionando la trasmissione alla predetta Amministrazione centrale dell'avanzamento dei Traguardi e Obiettivi, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti effettuati dal Soggetto Attuatore delegato, anche attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- b) garantire che il Soggetto Attuatore delegato riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- c) assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati (ReGiS), istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione,
- d) fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la descrizione delle funzioni e delle procedure previste dall'Amministrazione centrale responsabile e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, punto 3, del decreto legge 77/2021, convertito con legge 108/2021;
- e) informare il Soggetto Attuatore delegato in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- f) informare il Soggetto Attuatore delegato dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241;
- g) a regime, eseguire la pre-validazione dei dati mediante la funzione messa a disposizione dal Sistema ReGiS, che costituisce un controllo automatico volto a garantire la coerenza e la completezza dei dati inseriti;
- h) erogare al Soggetto Attuatore delegato, secondo le modalità e la tempistica previste dal presente articolo le risorse finanziarie, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità;
- i) assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico del Soggetto attuatore dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.

Copertura finanziaria e pagamenti

Alla copertura finanziaria del Progetto provvede la Regione Calabria, attraverso il Dipartimento “Lavoro”, con le risorse impegnate con D.D.G. n. _____ del _____, pari a complessivi **euro 4.800.000,00** sul capitolo di spesa **U9150102301** *“Somme destinate all’attuazione dell’intervento 1.1 “potenziamento dei centri per l’impiego” finanziato dal PNRR - piano nazionale di ripresa e resilienza - nell’ambito della missione 5 - componente c.1”* del bilancio regionale annualità 2024 a copertura dell’intervento, che presenta la necessaria disponibilità, nonché l’importo di euro 96.000,00 sul capitolo di spesa U9150300101 del bilancio regionale annualità 2024, per il pagamento delle spese di gestione riconosciute ad Azienda Calabria Lavoro nella misura del 2%;

La Regione trasferirà gli importi stanziati a favore di Azienda Calabria Lavoro in tre erogazioni successive, secondo le seguenti modalità:

- a. Prima erogazione, a titolo di anticipazione, pari al 70%, successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione;
- b. Seconda erogazione, pari al 20%, a titolo di pagamento intermedio, previa rendicontazione delle spese sostenute con la tranche di pagamento precedente;
- c. Terza erogazione, pari al 10%, a titolo di pagamento finale/saldo, previa rendicontazione del 90% delle spese sostenute con le tranche di pagamento precedenti. All’esito dell’erogazione del saldo verrà sostenuta la relativa spesa e trasmessa la rendicontazione finale sulle attività realizzate.

I trasferimenti delle somme saranno effettuati mediante versamento sul conto corrente bancario dedicato, intestato ad Azienda, con quietanza del legale rappresentante, destinato esclusivamente all’accredito ed utilizzo dei fondi erogati dalla Regione a copertura delle attività previste per la realizzazione del Progetto.

Le modalità sopra descritte saranno valide anche per eventuale proroga della presente Convenzione.

Le parti si danno reciprocamente atto che la somma prevista per il progetto rimane condizionata nel suo ammontare all’approvazione finale della rendicontazione da parte dell’autorità preposta e, pertanto, potrà subire variazioni in diminuzione come conseguenza di eventuali mancati riconoscimenti di voci di spesa da parte della stessa. In tale ultimo caso, fatte salve specifiche responsabilità delle parti nell’esecuzione della presente convenzione, l’eventuale mancato riconoscimento delle somme rendicontate non potrà gravare sul Bilancio di Azienda Calabria Lavoro.

Al fine di massimizzare l’efficacia e le potenzialità del progetto avviato, la Regione si riserva di garantire la copertura finanziaria per annualità successive e/o per ulteriori servizi realizzabili, purché preventivamente autorizzati con apposito provvedimento del Dipartimento “Lavoro”, nei limiti delle risorse disponibili e mediante l’adozione di ulteriori impegni di spesa da parte della Regione.

Articolo 6

Impegni e obblighi del Soggetto Attuatore delegato (Azienda Calabria Lavoro)

1. Azienda Calabria Lavoro, raccordandosi periodicamente con il Dirigente Generale del Dipartimento “Lavoro”, o suo delegato, nonché con il gruppo di lavoro di cui all’art. 4 della Convenzione n.12789/2022, si impegna ad attuare il programma di attività funzionali al miglioramento dell’infrastruttura informatica e informativa della Regione Calabria, nei limiti della presente Convenzione, nonché di quanto previsto dalla richiamata Convenzione rep. 12789/2022 e Addendum rep. n. 15036/2023, in virtù della scheda finanziaria e nel rispetto del cronoprogramma di cui all’Allegato A.
2. Azienda Calabria Lavoro provvede alla nomina con atto formale del Responsabile Unico del procedimento (RUP) con apposito provvedimento, dandone comunicazione alla Regione.
3. Azienda Calabria Lavoro si impegna a produrre la documentazione tecnico-contabile necessaria alla rendicontazione dei costi sostenuti, propedeutica all’erogazione da parte della Regione delle quote di acconto e saldo, ai sensi dell’articolo 4, comma 1, del contributo finanziario riconosciuto a fronte dell’intervento e a caricare la documentazione sul sistema informativo ReGiS.
4. Azienda Calabria Lavoro in qualità di Soggetto Attuatore delegato, inoltre, si obbliga a:
 - a) assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto legge n. 77/2021, convertito con modificazioni dalla legge 108/2021;
 - b) assicurare l’adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dall’art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
 - c) rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all’art. 5 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell’art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
 - d) adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti comunitari e a quanto indicato dalla Regione nella descrizione delle funzioni e delle procedure in essere e nella connessa manualistica allegata;
 - e) dare piena attuazione alle linee di intervento i così come previste dalla Convenzione rep. 12789/2022 e Addendum rep. n. 15036/2023 e dal Piano di Potenziamento di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 407/2021 e successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/2024, garantendo l’avvio tempestivo delle attività relative alle linee di intervento per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma e di sottoporre all’Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
 - f) garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dal D.lgs 36/2023 e s.m.i.;

- g) nel rispetto di quanto previsto dall'art. 30 del d.gs. 36/2023, tutte le soluzioni tecnologiche e informatiche, incluse l'intelligenza artificiali e le tecnologie di registri distribuiti, acquistate nell'ambito della presente convenzione o per quanto previsto della convenzione rep. 12789/2022 e dell'addendum rep. n. 15036/2023, dovranno assicurare la piena e completa disponibilità del codice sorgente, della relativa documentazione, nonché di ogni altro elemento utile a comprenderne le logiche di funzionamento, nonché dovranno essere previste clausole contrattuali volte ad assicurare le prestazioni di assistenza e manutenzione necessarie alla correzione degli errori e degli effetti indesiderati derivanti dall'automazione.
- h) rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche disposizioni che potranno essere adottate dalla Regione;
- i) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, punto 4, del decreto legge 77/2021, convertito con legge 108/2021 che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'art. 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
- j) facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli da parte della Regione, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti attuatori/esecutori delle azioni;
- k) garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e agli obiettivi realizzati così come previsto ai sensi dell'art. 9, comma 4, del decreto legge n. 77 /2021, convertito con legge 108/2021;
- l) predisporre i pagamenti effettuando le verifiche in uso nell'ambito della gestione dei fondi strutturali, inserendo nel sistema informativo ReGIS i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge 77/2021, convertito con legge 108/2021;
- m) garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
- n) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Regione, anche mediante sistemi di partecipazione da remoto o virtuali;

- o) trasmettere, almeno due volte l'anno, rispettivamente entro il 20 gennaio e il 20 luglio, relazioni periodiche sullo stato di avanzamento delle attività per ciascuna linea di intervento, con l'indicazione di previsioni di spesa aggiornate, affinché la Regione riceva tutte le informazioni necessarie per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'art. 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
- p) conseguire il raggiungimento degli obiettivi dell'intervento, quantificati secondo gli stessi indicatori adottati per i Traguardi e Obiettivi della misura PNRR di riferimento, e fornire, su richiesta della Regione, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento di Traguardi e Obiettivi e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
- q) fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dalla Regione, per tutta la durata del progetto;
- r) garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata la Regione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione regionale, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241;
- s) alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241) con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità e secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS richiamate in premessa, in conformità al Sistema di gestione e controllo e/o ai Manuali;
- t) rispettare l'obbligo di richiesta CUP di progetto e indicare lo stesso su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- u) identificare uno o più Referenti ReGiS e comunicare il nominativo/i e eventuali successive variazioni alla Amministrazione centrale titolare dell'Intervento- Unità di Missione;
- v) rispettare quanto affermato nel Modello di Autodichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR;
- w) conservare, predisponendo il relativo fascicolo di progetto, tutta la documentazione amministrativa e contabile, sotto forma di originali e di copie autenticate, su supporti comunemente accettati, registrando, in ferma puntuale e completa alle piste di controllo, le modalità di archiviazione e garantendone la rintracciabilità, funzionale ai necessari al monitoraggio, alla valutazione delle attività, ai controlli, agli

audit e a garantire il rispetto della pista di controllo del PON, secondo quanto disposto dalla normativa europea e dalla normativa nazionale;

- x) inviare alla Regione tutti i documenti necessari in funzione dello svolgimento di audit e/o controlli diversi, impegnandosi altresì, al fine di consentire l'accertamento della regolarità delle operazioni eseguite e/o di eventuali responsabilità, a consentire lo svolgimento dei controlli e le verifiche in loco delle autorità competenti e di altro organismo deputato a tale scopo ed a collaborare alla loro corretta esecuzione;
- y) realizzare e aggiornare periodicamente l'assessment complessivo delle infrastrutture fisiche, tecnologiche e del software dei CPI, definire le azioni esecutive del piano e delle linee di intervento, l'impatto finanziario per azione, le modalità attuative e il loro cronoprogramma di dettaglio;
- z) redigere e aggiornare periodicamente il conseguente documento dei fabbisogni interventi da condividere preventivamente con il Dipartimento "Lavoro";
- aa) effettuare la registrazione contabile di ogni singola operazione, al fine di assicurarne il corretto monitoraggio e rendicontazione, prevedendo una contabilità separata delle operazioni cofinanziate e, nel caso in cui la contabilità relativa a tali operazioni sia ricompresa nel sistema contabile in uso, la possibilità di estrapolare tutti i dati contabili delle operazioni cofinanziate in maniera chiara ed in qualsiasi momento;
- bb) eseguire esattamente ed integralmente, per quante di spettanza, le attività progettuali di competenza secondo l'articolazione definita nella Convenzione rep. n. 12789/2023, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, nonché con riferimento al piano di potenziamento come aggiornato con DGR 32/2024;
- cc) inviare alla Regione tutte le informazioni necessarie, utili e anche solo opportune per la corretta esecuzione del progetto;
- dd) segnalare tempestivamente alla Regione il verificarsi di eventuali ritardi e impedimenti tecnico-amministrativi che possano ostacolare e rallentare l'attuazione del progetto, esplicitando eventuali iniziative correttive assunte e da assumere;
- ee) informare la Regione delle eventuali modifiche ritenute necessarie da apportare al budget delle linee di intervento previste, in conformità alla normativa di riferimento;
- ff) rendicontare le spese relative al progetto secondo quanto previsto dalla normativa europea e nazionale vigente;
- gg) fornire ogni ulteriore informazione ritenuta utile ai fini del controllo, monitoraggio e valutazione in itinere ed ex post, entro 15 giorni dall'eventuale richiesta della Regione, salvo diversa indicazione;
- hh) osservare i principi di riservatezza e non divulgazione delle informazioni, nonché la limitazione dei dati utilizzabili esclusivamente ai fini della realizzazione delle attività progettuali anche successivamente alla cessazione della presente convenzione;

- ii) trattare e conservare i dati raccolti nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di privacy;
- jj) rispettare gli obblighi di trasparenza degli atti ai sensi della normativa vigente;
5. Il Soggetto attuatore delegato assume la competenza e la responsabilità esclusiva in ordine alla realizzazione dell'oggetto della presente Convenzione, nonché della convenzione rep. 12789/2022 e dell'addendum rep. n. 15036/2023, impegnandosi ad applicare rigorosamente tutte le vigenti leggi e disposizioni nazionali, regionali e comunitarie, che ne disciplinano ogni successiva fase dell'esecuzione.
6. Il Soggetto attuatore delegato si obbliga fin d'ora a fornire alla Regione ogni informazione da questa richiesta ai fini del monitoraggio dell'intervento finanziato;
7. Azienda Calabria Lavoro è tenuta a comunicare il Codice Unico di Progetto (CUP) al fine di consentire una identificazione univoca dell'operazione relativo all'attuazione dell'intera operazione finanziata dalla presente Convenzione;
8. Il Soggetto attuatore delegato è tenuto a realizzare le attività entro i termini previsti dal presente Accordo;
9. Il Soggetto attuatore delegato è responsabile dell'indizione delle relative gare e degli avvenuti affidamenti, e dovrà darne immediata comunicazione alla Regione, inviando copia di tutti gli atti e provvedimenti adottati.
10. Soggetto attuatore delegato si impegna a produrre la documentazione tecnico- contabile necessaria alla rendicontazione dei costi sostenuti, propedeutica alla erogazione da parte della Regione dei SAL. La rendicontazione delle spese sostenute avviene per stati di avanzamento delle attività e saldo finale, da trasmettersi, da parte del Soggetto attuatore delegato, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: cpi.lw@pec.regione.calabria.it, riportando nell'oggetto "Rendicontazione spese potenziamento infrastrutturale sede del CPI/ di _____ CUP: _____".
11. Il Soggetto attuatore delegato è tenuto a garantire il costante monitoraggio dell'intervento sul sistema BDAP-MOP e la corretta alimentazione del sistema, laddove necessario.
12. Nel quadro unitario degli interventi previsti nel piano di potenziamento di cui alla DGR 407/2021 e DGR 32/2024, resta fermo quanto già previsto dalla Convenzione rep. N. 12789/2022 e addendum rep. n. 15036/2023.

Articolo 7

Obblighi e responsabilità delle parti

1. Ciascuna delle Parti si impegna, in esecuzione della presente Convenzione, a contribuire allo svolgimento delle attività di propria competenza con la massima cura e diligenza ed a tenere tempestivamente informata l'altra Parte di ogni criticità che dovesse manifestarsi, nonché periodicamente sulle attività effettuate.
2. Le Parti sono direttamente responsabili della esatta realizzazione delle attività, ciascuna per quanto di propria competenza, ed in conformità con quanto previsto dalla presente Convenzione, nel rispetto della tempistica concordata e stabilita anche mediante specifici cronoprogrammi.

3. Le Parti si obbligano ad eseguire le attività oggetto della presente Convenzione nel rispetto delle regole deontologiche ed etiche, secondo le condizioni, le modalità ed i termini indicati nel presente atto e nei documenti di cui in premessa, nonché dai relativi documenti di indirizzo e linee guida afferenti l'attuazione del PNRR e delle indicazioni in merito all'ammissibilità delle spese del PNRR, delle norme contabili e, ove applicabili, comunitarie in tema di fondi strutturali.
4. Le parti garantiscono di conservare e mettere a disposizione degli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli tutta la documentazione contabile di cui al Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 nei limiti temporali previsti, fatta salva in ogni caso la normativa nazionale sulle modalità e i tempi di conservazione di atti e documenti della pubblica amministrazione.
5. Le Parti facilitano gli eventuali controlli anche in loco, effettuati dal Servizio centrale per il PNRR e dell'Unità di audit del PNRR, dalla Commissione Europea e da ogni altro Organismo autorizzato, anche successivamente alla conclusione del progetto, in ottemperanza delle disposizioni contenute nella normativa comunitaria.
6. Le Parti si obbligano a adempiere agli obblighi di informazione, comunicazione e pubblicità di cui all'articolo 34 paragrafo 2 del Regolamento (UE) 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021. In particolare, indicheranno nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU (utilizzando la frase “finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”), e riportando nella documentazione progettuale il relativo emblema dell'Unione europea. Inoltre, come stabilito dalle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR (par. 3.4.1) allegate alla Circolare MEF n. 21 del 14 ottobre 2021, accanto all'emblema dell'Unione riporteranno i loghi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, e, nel caso dei Soggetti attuatori, della Regione. Forniranno un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR, in corso di adozione da parte della Amministrazione centrale titolare. A tal fine provvederanno al tempestivo invio dei relativi materiali all'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, affinché quest'ultima possa assicurarne senza ritardi la diffusione anche sulla sezione dedicata al PNRR predisposta sul sito del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
7. Le Parti si impegnano a adottare, in attuazione degli indirizzi forniti dal Servizio Centrale per il Coordinamento del PNRR e dall'Unità di Missione del MLPS, le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, il conflitto di interessi ed evitare il doppio finanziamento pubblico degli interventi, anche attraverso collaborazioni con altre Amministrazioni e/o adottando procedure di controllo automatizzato mediante l'incrocio di banche dati.

Articolo 8

Governance

1. Al fine di garantire il corretto monitoraggio dell'attività, resta fermo quanto già previsto dall'art. della Convenzione 12789/2022 in materia di governance, che si applica integralmente anche alla presente convenzione.

Articolo 9

Termini per l'avvio delle attività e per la realizzazione degli interventi

1. Il soggetto attuatore delegato attuerà le linee progettuali finanziate dalla presente convenzione nonché dalla Convenzione rep. n. 12789/2022 e addendum rep. n. 15036/2023 in conformità all'Allegato B che dettaglia attività, scheda finanziaria e cronoprogramma, quale parte integrante e sostanziale della presente convenzione e comunque non prorogabile oltre il 31 dicembre 2025.
2. Ogni modifica al cronoprogramma e delle relative spese dovrà essere comunicata alla Regione per l'opportuna validazione;
3. In deroga al termine di ultimazione delle attività di cui al comma 1 può essere concessa una proroga, comunque non oltre il 31 dicembre 2025, a seguito di richiesta motivata, da presentarsi prima della scadenza prevista.

Articolo 10

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili, purché comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente, le spese direttamente imputabili all'intervento finanziato, sostenute da Azienda Calabria Lavoro a decorrere dalla data di sottoscrizione della presente convenzione e fino alla data di conclusione delle attività relative a ciascuna linea di intervento prevista e comunque fino al diverso termine individuato a seguito di concessione di proroga, e liquidate, per:

- a) spese di acquisto di beni e servizi funzionali alla realizzazione delle linee di intervento così come definite dalla presente Convenzione, dalla Convenzione rep. n. 12789/2022 e dall'addendum rep. n. 15036/2023.
- b) IVA se non recuperabile;
- c) Spese di gestione, in quanto compatibili con il quadro normativo europeo, nazionale e regionale.

Tutti i beni acquistati nell'ambito della presente Convenzione, nonché della Convenzione n. 12789/2022 e del relativo addendum rep. n. 15036/2023, sono di proprietà della Regione Calabria e dovranno essere registrati negli inventari patrimoniali regionali.

Il soggetto attuatore delegato potrà utilizzarli per le proprie finalità istituzionali e su autorizzazione della Regione, previo utilizzo dei loghi dell'Amministrazione e delle ulteriori istituzioni eventualmente coinvolte, se previsto.

È soggetta a rendicontazione la totalità delle somme trasferite per la realizzazione del Progetto. In caso di utilizzo effettivo delle somme in misura inferiore al 100%, le somme non rendicontate saranno disimpegnate dalla Regione e, se già trasferite ad Azienda, da questa restituite alla Regione.

Articolo 11

Procedura di rendicontazione della spesa e dei target

1. Il Soggetto attuatore delegato, secondo le indicazioni disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e l'Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR Unità di Missione, rendiconta Traguardi e Obiettivi, registrando le informazioni e i dati di avanzamento finanziario, fisico e procedurale nel sistema informativo ReGiS, caricando la documentazione inerente ai progetti e comprovante il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi nel rispetto dei requisiti di verifica previsti dagli Operational Arrangements conservandone la relativa documentazione.
2. Il Soggetto attuatore delegato procede al caricamento dei dati sul Sistema ReGiS con cadenza mensile entro il decimo giorno successivo a quello di scadenza.
3. Il Soggetto attuatore procede alla pre-validazione dei dati sul Sistema ReGiS caricati dal Soggetto Attuatore delegato.
4. Il Soggetto attuatore delegato, con cadenza almeno semestrale, entro il 31 maggio ed entro il 30 novembre di ogni anno, predispose il rendiconto delle spese sostenute per tutte le linee di finanziamento di cui alla presente Convenzione, alla Convenzione rep. 12789/2022 e addendum rep. 15036/2023, corredato delle check list e dei documenti giustificativi, nel rispetto dei requisiti stabiliti per il PNRR e dalla normativa contabile nazionale, nonché, ove applicabile, comunitaria dei fondi strutturali. Tale rendiconto sarà controllato dal Soggetto attuatore (Regione) e inviato da questo ultimo all'Amministrazione centrale responsabile per gli interventi PNRR, per il tramite del sistema informativo di cui all'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (ReGiS), sul quale vengono registrati i dati e resi disponibili i relativi giustificativi, che verranno acquisiti dal sistema stesso.
5. Il Soggetto Attuatore delegato carica i dati relativi alle previsioni di spesa sul sistema informativo ReGiS entro il 20 gennaio e il 20 luglio di ogni anno. La pre-validazione di tali dati è compito del Soggetto Attuatore, che vi provvede entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno, come previsto dalla Circolare MEF-RGS n.27/2022.
6. Il Soggetto attuatore delegato, secondo le indicazioni allo stato disponibili e fornite dal Servizio centrale per il PNRR e/o dall'Unità di Missione istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze e dall'Amministrazione centrale titolare del PNRR, registra con cadenza mensile le informazioni sugli indicatori di monitoraggio relativi all'intervento (comuni e relativi a milestone e target), in adempimento a quanto riportato nella Circolare RGS n.27 e nelle relative linee guida, nel sistema informativo ReGiS. Il Soggetto Attuatore delegato entro il 10 del mese successivo al periodo di riferimento trasferisce su Regis i dati e il Soggetto Attuatore pre-valida le informazioni inserite.

7. Il Soggetto Attuatore delegato deve monitorare, laddove previsto, in particolare con le cadenze suddette i seguenti indicatori comuni (*il monitoraggio del secondo indicatore dipende dalla tipologia di progetto approvato*):

- 1. Risparmio nel consumo annuo di energia primaria
- 7. Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati

Articolo 12

Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e, salvo quanto previsto al comma 3 del medesimo articolo, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dal beneficiario, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.
3. Alla liquidazione ed erogazione degli oneri finanziari discendenti dal presente Accordo, secondo le modalità e nei termini di cui al comma 1 dell'articolo 4, la Regione provvederà con atti formali adottati dal Dirigente competente, previa verifica della documentazione contabile trasmessa dal Soggetto attuatore delegato ai sensi dell'articolo 5, comma 9.

Art. 13

Varianti in corso di realizzazione e Rettifiche finanziarie

1. L'attuazione delle linee progettuali, così come previste dalla presente Convenzione, dalla Convenzione rep. 12789/2022 e dall'addendum rep. n. 15036/2023 potrà essere variato dal Soggetto attuatore (Regione) in corso di esecuzione, qualora necessario, in ragione di mutate esigenze, modifiche di contesto o per sopraggiunte evenienze, ovvero qualora si rendano necessari adeguamenti in vista del raggiungimento delle finalità e degli obiettivi per cui il Progetto è attuato, eventualmente con la previsione di ulteriori azioni del piano ed attività ad esso correlate. Variazioni non sostanziali e che non comportino aumenti della dotazione finanziaria complessiva, possono essere effettuate dal Soggetto attuatore delegato, dandone opportuna comunicazione alla Regione.
2. Variazioni sostanziali o, comunque, quelle che comportino aumenti del quadro finanziario complessivo, possono essere proposte dal Soggetto attuatore delegato, valutato l'andamento del progetto ove necessarie al raggiungimento degli obiettivi e dovranno preventivamente essere sottoposte alla Regione, adeguatamente motivate, dettagliate mediante una relazione esplicativa ad hoc contenente apposita scheda finanziaria, ai fini della valutazione e approvazione da parte dell'Amministrazione che, eventualmente, adotterà i necessari atti amministrativi per l'autorizzazione e l'eventuale copertura finanziaria delle modifiche al Progetto, nel rispetto della normativa vigente applicabile.

3. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore delegato, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. A tal fine il Soggetto attuatore delegato si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dalla Regione a recuperare le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto attuatore delegato è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori od omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

Articolo 14

Inadempimento, riduzione e revoca dei contributi

1. Le parti prendono atto che l'intervento in oggetto, così che gli interventi già realizzati o in corso di realizzazione in virtù della Convenzione rep. n. 12789/2022 e dell'addendum rep. n. 15036/2023, concorre agli obiettivi nazionali e regionali indicati nel Piano per la ripresa e la resilienza (PNRR) quale approvato in conformità dell'articolo 20 del Regolamento (UE) n.2021/24.
2. Nel caso in cui il Soggetto attuatore delegato non rispetti la tempistica di attuazione prevista dai cronoprogrammi adottati, il Soggetto Attuatore può revocare i contributi assegnati al Soggetto attuatore delegato, riassegnando le pertinenti risorse a un diverso Soggetto attuatore delegato con le modalità previste dalla legislazione vigente.
3. Qualora l'inerzia risulti suscettibile di compromettere il conseguimento di Traguardi e Obiettivi, sarà attivata la procedura stabilita dall'art.12 del Decreto Legge del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108.
4. In caso di inadempimento di Azienda Calabria Lavoro, il Soggetto attuatore può intimare l'adempimento tramite diffida, assegnando un termine per provvedere; decorso inutilmente tale termine, il Soggetto attuatore revoca il finanziamento;
5. il Soggetto attuatore revoca il finanziamento laddove il progetto realizzato risulti difforme rispetto a quello presentato e approvato ovvero non rispettoso delle indicazioni relative principi orizzontali di cui all'art. 5 del regolamento (UE) 2021/241, tra i quali il principio DNSH;
6. il Soggetto attuatore revoca il finanziamento laddove dai controlli emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti della presente Convenzione, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata o l'irregolarità dell'operazione realizzata o della documentazione di spesa presentata o irregolarità collegate alle spese sostenute;
7. Il Soggetto attuatore revoca il finanziamento qualora le attività non vengano espletate entro la data prevista come da Allegato A o entro il diverso termine individuato a seguito di concessione di proroga e comunque entro il 31/12/2025;
8. il Soggetto attuatore revoca il finanziamento qualora dai controlli risulti che i lavori sono stati affidati in violazione delle vigenti disposizioni statali in materia di contratti pubblici, anche semplificatorie, tramite frazionamento artificioso finalizzato ad eludere le soglie stabilite per le procedure di gara, in carenza della

pubblicazione del bando nelle modalità previste per singola procedura, ovvero ancora in caso di accertata situazione di conflitto di interessi in sede di valutazione delle offerte;

9. Il Soggetto attuatore revoca il finanziamento qualora l'intervento sia interessato da indagine giudiziaria per reati ambientali e/o contro la pubblica amministrazione comunicato dall'Autorità giudiziaria Regione/Agenzia ovvero al Ministero del Lavoro;

10. Il Soggetto attuatore revoca il finanziamento laddove dai controlli emerga la mancata adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria, secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati

11. In caso di revoca del contributo, il Soggetto attuatore delegato deve restituire le eventuali somme indebitamente percepite entro 45 giorni dalla notifica del provvedimento da parte del Soggetto Attuatore.

Articolo 15

Durata della convenzione

1. La presente Convenzione ha validità dalla data di apposizione della firma digitale da parte del Soggetto Attuatore, come ultimo firmatario, e fintanto che non risultino adempiute tutte le obbligazioni previste dalla Convenzione stessa. La presente Convenzione resta efficace fino al completamento delle attività progettuali e alla compiuta rendicontazione delle relative spese, compatibilmente con le prescrizioni ministeriali in materia di rendicontazione, in ottemperanza a quanto disposto dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 04.09.2020 (art. 3) e dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali prot. m_lps.46. REGISTRO UFFICIALE.U.0000004 del 29.04.2022 e successive modifiche e integrazioni. La presente Convenzione può essere prorogata mediante apposito provvedimento della Regione Calabria e accettazione di Azienda.

Art. 16

Risoluzione di controversie

1. La presente convenzione è regolata dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia della presente Convenzione, è di competenza esclusiva del Foro di Catanzaro.

Art. 17

Diritto di recesso

1. La Regione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti del Soggetto attuatore delegato qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 18

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Tutte le comunicazioni tra le Parti devono essere inviate, salva diversa espressa previsione, per iscritto ai rispettivi indirizzi di posta elettronica, qui di seguito precisati:

- a) per la Regione Calabria: _____
- b) per Azienda Calabria Lavoro: _____

Art. 19

Tutela della Privacy

1. Ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 del D.Lgs 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni saranno rese. I dati personali forniti alla Regione saranno dunque oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione e per scopi istituzionali.

Art. 20

Registrazione, trascrizione, spese e oneri fiscali

1. La presente Convenzione è stesa in tre originali, di cui uno è consegnato ad Azienda Calabria Lavoro, ed è soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso e in misura fissa ai sensi degli artt. 5 e 40 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Art. 21

Disposizioni Finali

- 1. Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento;
- 2. Il presente atto si compone di 21 articoli ed è sottoscritto digitalmente. La data dell'atto sarà quella dell'ultima firma che vi sarà apposta.

Per l'Amministrazione	Per l'Amministrazione
Regione	Azienda Calabria Lavoro
Dott.ssa/Dott.	Dott.ssa/Dott.

Allegato A

Dettaglio attività, scheda finanziaria e cronoprogramma

Dettaglio attività

La Regione Calabria attraverso il Piano straordinario di potenziamento dei CPI e delle politiche attive del lavoro approvato con DGR 407/2021 e aggiornato con DGR 32/2024, intende rafforzare le politiche attive del lavoro e welfare ed a garantire l'attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia, compresi quelli previsti dalle disposizioni sul reddito di cittadinanza (in particolare, dall'art. 4, comma 14, del DL 4/2019 con riferimento al Patto per il Lavoro ed al Patto per l'inclusione) in piena continuità con le attività già attuate a partire dalla Convenzione rep. n. 12789/2022 e Addendum rep. n. 15036/2023. Il Piano richiama gli standard di servizio per l'attuazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP) nonché i fabbisogni di risorse umane e strumentali, unitamente agli obiettivi relativi alle politiche attive del lavoro in favore dei beneficiari del reddito di cittadinanza.

La Regione si pone *l'obiettivo generale* della riorganizzazione e del rafforzamento dei processi di erogazione delle politiche attive e dei servizi del lavoro. In particolar modo, individuandone quale priorità il potenziamento infrastrutturale nonché quello di rafforzamento del personale impiegato e da impiegare nei servizi per il l'Impiego, attraverso il potenziamento dell'organico, l'ammodernamento degli hardware e delle attrezzature utilizzate, l'adeguamento del sistema informativo utilizzato.

In sintesi, le attività aggiuntive, come esplicitate nel piano di potenziamento approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 32 del 06/02/2024, per il periodo 2024/2025 si sostanziano:

- Modellazione di un sistema finalizzato all'integrazione tra Orienta Calabria e SIL/LavoroPerTe tendente ad uno scambio dati bidirezionale tra i sistemi, al fine di realizzare una ottimizzata gestione delle Skip Gap Analysis e restituire in SIL il patrimonio informativo raccolto nei moduli di OrientaCalabria;
- Sviluppo in Orienta Calabria di nuovi componenti funzionali al monitoraggio qualitativo degli standard di servizio delle agenzie accreditate, nell'ottica di realizzare un sistema di rating regionale finalizzato alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi affidati ai soggetti esecutori/realizzatori delle misure di politica attiva, anche al fine di poter programmare nuove misure di politiche attive da collegare all'attuazione del PAR GOL Calabria;
- Realizzazione di un sistema di monitoraggio mediante utilizzo di piattaforme di Business intelligence (Tableau, Powerbi, Knowage) e costruzione di cruscotti, dinamicamente collegati alla base dati SIL, descrittivi degli andamenti di tutti gli aspetti fondamentali del mercato del lavoro regionale;
- Unificazione dei diversi portali web sotto un unico nome a dominio: lavoro.regione.calabria.it;

- Creazione in LavoroPerTe di un portlet dedicato alla gestione delle aule, con possibile rilevazione delle presenze degli allievi impegnati nelle attività formative. Scambio dati in cooperazione applicativa mediante web service con il sistema Informativo regionale della Formazione (SISFO);
- Potenziamento APP mobile e possibilità per i lavoratori di accedere ai servizi on line quali il proprio percorso lavoratore;
- Integrazione in SIL delle tabelle previste dalle nuove classificazioni delle professioni CP2021;
- Aggiornamento della tabella Comuni;
- Attivazione modulo di autenticazione SDG (Single Data Gateway), in coordinamento con AGID, finalizzato alla gestione transnazionale delle Comunicazioni Obbligatorie;
- Implementazione Gestore Eventi per il calcolo degli stati occupazionali, con definizione di regole in accordo con le altre regioni aderenti al tavolo del riuso, sulla base della Circolare ANPAL n. 1 del 23 luglio 2019 e delle note esplicative con cui sono state fornite le indicazioni operative ai CPI da parte del Settore competente. Considerato l'aggravio di lavoro per gli operatori dei CPI derivante da questa attività, si ritiene necessariamente opportuno aggiornare nel SIL le regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L.n.4/2019 (conv. L. n.26/2019) con conseguente calcolo automatico degli stati occupazionali, basata su indicazioni stabilite in ambito regionale;
- Valutazione tecnico funzionale per una possibile Integrazione del SIL con sistema di protocollazione regionale;
- Potenziamento sistema di invio massivo di e-mail a cittadini e lavoratori, sulla base delle esperienze già realizzate nell'ambito del programma GOL, dell'aggiornamento della Banca dati del Collocamento Mirato e della fase transitoria dell'accreditamento delle imprese a Lavoro per te;
- Integrazione in SIL di un modulo per l'invio massivo di SMS, a categorie di lavoratori da individuare attraverso un modulo dedicato per l'estrazione di dati;
- Rimodellazione SILCLONE, sistema per l'estrapolazione interattiva di dati dal SIL, in modo da evitare potenziali problematiche legate al degrado di prestazioni del sistema in produzione
- Modellazione delle estrapolazioni periodiche dei dataset da conferire al portale regionale Opendata <http://dati.regione.calabria.it/> ;
- Riorganizzazione e armonizzazione dei dati pubblicati su diverse piattaforme e integrazione in Politicheattivecalabria.it, inteso come portale unico di presentazione di tutti i servizi offerti dal Sistema Informativo del Lavoro regionale per i cittadini e le imprese;
- Realizzazione nuove funzionalità su sistema S.A.Re volte all'ottimizzazione della gestione delle Comunicazioni Obbligatorie da parte delle Aziende "proprietarie"; Ricostruzione banca dati rapporti di lavoro mediante integrazione in archivio unico anche del cosiddetto CO storico, ora disponibili su una preesistente piattaforma;

- Creazione dei servizi di cooperazione applicative per scambio dati tra Banca Dati nazionale del Collocamento Mirato (BDCM) costituita dal Ministero del Lavoro (SIL);
- Predisposizione per Piattaforma unitaria di incrocio Domanda/Offerta (IDO unificata a livello nazionale) proposta da ANPAL;
- Attività di Formazione per i dipendenti degli uffici addetti al collocamento mirato sui nuovi moduli integrati in SIL per la gestione dei Prospetti Informativi Ministeriali;
- Attività di Formazione per i dipendenti addetti a sportello per la gestione delle profilazioni qualitative GOL e per il corretto conferimento dei dati in SAP, con recupero delle registrazioni pregresse in stato errato.
- Valutazione su possibili nuove possibili implementazioni che si proporranno al tavolo del riuso.

Tali linee d'azioni, già descritte nel Piano di potenziamento straordinario dei CPI e delle politiche attive del lavoro (Deliberazione di Giunta Regionale n. 32/2024) cui si rimanda integralmente quale specifica e integrazione del presente Piano attività, si concretizza pertanto in:

1. hardware e assistenza

Acquisto e aggiornamento delle postazioni di lavoro complete, nonché assistenza per i dipendenti CPI e i dipendenti ACL assegnati ai CPI nell'ambito del Potenziamento CPI, secondo le attività attuative già previste nella Convenzione rep. 12789/2022. Connessioni e reti in integrazione con i servizi telematici già resi. Aggiornamento piattaforme e dei sistemi informativi già oggetto di acquisizione nel biennio 2022/2023 capaci di ottimizzare i processi e aumentare il livello di prestazioni rese in favore di cittadini e imprese.

2. licenze e assistenza

Acquisto e aggiornamento delle licenze necessarie al completo utilizzo dei programmi e degli strumenti inviati da parte del Ministero Lavoro e Politiche sociali e assistenza alle stesse. Sviluppo, attraverso processi *source strateging*, dell'assistenza informativa creando meccanismi di acquisizione interna delle competenze del personale neoassunto presso i CPI.

3. attrezzature d'ufficio

Acquisto e assistenza attrezzature d'ufficio per come indicate dai fabbisogni del Dipartimento e destinate esclusivamente alla gestione del CPI.

4. Software

Manutenzione evolutiva software SIL, anche per adeguarlo al Programma GOL, attività che riveste carattere prioritario e di urgenza. Interoperabilità coi sistemi centrali e regionali connessi (Sistema Formazione regionale, INPS, MyAnpal)

5. Comunicazione correlata ai bandi di politiche attive

Realizzazione del Piano di comunicazione per i bandi e le iniziative di politiche attive e GOL

6. Osservatorio Economico Territoriale per le Politiche del Lavoro

Attività necessaria per il monitoraggio degli impatti delle politiche dello sviluppo e dell'occupazione in Calabria (vedasi addendum rep. n. 15036/2023) con portale istituzionale:

<http://osservatoriosviluppolovale.regione.calabria.it/web/>. In particolare, il biennio 2024/2025 vedrà il potenziamento dell'integrazione con il sito dell'Osservatorio economico territoriale delle politiche del lavoro <https://osservatoriosviluppolocale.regione.calabria.it/web/>.

Cronoprogramma

Convenzione			Trimestre	Hardware	Licenze	Attrezzature	Software	Osservatorio
Convenzione rep. 12789 /2022	Addendum 15036 del 24/02/2023	DGR 32 del 6/02/2024	10/22-12/22	X	X	X	X	
			01/23 – 03/23	X	X	X	X	
			04/23 – 06/23				X	X
			07/23 – 09/23				X	X
			10/23 – 12/23				X	X
			01/24 – 03/24				X	X
			04/24 – 06/24			X	X	X
			07/24 – 09/24			X	X	X
			10/24 – 12/24			X	X	X
			01/25 – 03/25				X	X
			04/25 – 06/25				X	X
			07/25 – 09/25				X	X
			10/25 – 12/25				X	X

Scheda Finanziaria “Piano Investimenti linee di intervento Piano Straordinario di Potenziamento CPI”

Descrizione Linee di Intervento “Piano di Potenziamento e adeguamento strutturale e infrastrutturale CPI”	Attività	DDG n. 9059 del 29/07/2022 Convenzione rep. n. 12789 del 10/10/2022	DDG n. 16550 del 15/12/2022 – Addendum rep. n. 15036/2023	Incremento di attività e risorse di cui alla DGR 32 del 06/02/2024	Totale
LINEA 1 "Spese per la gestione, Manutenzione e Assistenza dei Sistemi	Gestione, Manutenzione e Assistenza dei Sistemi	€ 3.000.000,00		€ 1.500.000,00	€ 4.500.000,00

informativi applicativi	informativi applicativi				
LINEA 2 "Spese per lo sviluppo dei Sistemi Informativi Applicativi per lo sviluppo di Manutenzione Evolutiva	Sviluppo dei Sistemi Informativi Applicativi per lo sviluppo di Manutenzione Evolutiva	€ 2.900.000,00		€ 1.500.000,00	€ 4.400.000,00
LINEA 3 - "Attrezzature e Infrastruttura di Erogazione - Postazioni di lavoro, Attrezzature HW e SW e licenze.	Attrezzature e Infrastruttura di Erogazione - Postazioni di lavoro, Attrezzature HW e SW e licenze.	€ 3.300.000,00	€ 200.000,00	€ 1.500.000,00	€ 5.000.000,00
LINEA 4 Osservatorio Economico Territoriale per le Politiche del Lavoro	Acquisto servizi di consulenza professionali (esperti in statistica e analisi dati demografici e del lavoro; esperti in sociologia e economia sociale; esperti informativa e/o gestione banche dati		€ 200.000,00	€ 210.000,00	€ 410.000,00
LINEA 4 Osservatorio Economico Territoriale per le Politiche del Lavoro	Acquisto servizi di rilevazione ed elaborazione dati per indagini statistiche		€ 150.000,00		€ 150.000,00
LINEA 4 Osservatorio Economico Territoriale per le Politiche del Lavoro	Attrezzature e arredi		€ 30.000,00		€ 30.000,00
LINEA 4 Osservatorio Economico Territoriale per le Politiche del Lavoro	Postazioni informatiche e licenze software		€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 80.000,00
LINEA 4 Osservatorio Economico Territoriale per le Politiche del Lavoro	- Portale web e sviluppo servizi cloud, open data, mercato del lavoro regionale		€ 120.000,00	€ 50.000,00	€ 170.000,00
LINEA 4 Osservatorio Economico Territoriale per le Politiche del Lavoro	Acquisto di banche dati, dossier statistici		€ 50.000,00		€ 50.000,00
LINEA 4 Osservatorio Economico Territoriale per le Politiche del Lavoro	Spese per pubblicazioni di indagini, report statistici		€ 90.000,00		€ 90.000,00
LINEA 5 – Comunicazione	Piano di		€ 300.000,00		€ 300.000,00

coordinata sulle politiche attive del lavoro e sui servizi offerti	comunicazione				
Totale linee di intervento		€ 9.200.000,00	€ 1.180.000,00	€ 4.800.000,00	€ 15.180.000,00
Spese di gestione (2%)		€ 184.000,00		€ 96.000,00	€ 280.000,00
Totale di convenzione		€ 9.384.000,00	€ 1.180.000,00	€ 4.896.000,00	€ 15.460.000,00

Allegato A1_PNRR

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 5 – Inclusione e Coesione

Componente 1 – Politiche del lavoro

Investimento 1.1: “Potenziamento dei centri per l’impiego”

Schema di convenzione per l’attuazione di specifiche azioni del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro, di cui alla DGR n. 32 del 06 febbraio 2024

ALLEGATO – MODELLO DI AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritto/a _____, nata/o a _____,
il _____,
CF _____, in qualità di legale rappresentante di _____,
con sede legale in Via/piazza _____, n. _____, cap. _____,
tel. _____, posta elettronica certificata (PEC) _____,
ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e, quindi, consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’art. 76 del medesimo Decreto del Presidente della Repubblica

VISTI

VISTO il Decreto legislativo n. 36/2023 ss.mm.ii. recante “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l’obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;

VISTO il D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito in legge 28 marzo 2019, n. 26, il cui art. 12 reca disposizioni finanziarie per l’attuazione del programma di reddito di cittadinanza e prevede l’adozione di un Piano Straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche attive per il lavoro;

VISTO il D.L. 6 maggio 2021, n. 59, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

VISTO il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il documento Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA) relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;

VISTO il D.L. del 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge di conversione del 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e nello specifico, l’articolo 8, del suddetto D.L. n. 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 11/10/2021 concernente l’istituzione dell’Unità di Missione dell’Amministrazione centrale titolare di interventi PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato D.L. del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante:

«Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia»;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso;

VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti Traguardi e Obiettivi e ss.mm.ii.;

VISTO l’articolo 1 comma 1042 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 ai sensi della quale con uno o più decreti del Ministero dell’Economia e delle Finanze sono stabilite le procedure Amministrativo contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l'articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico (ReGiS);

VISTO il D.L. 10 settembre 2021 n. 121 coordinato con la legge di conversione 9 novembre 2021, n. 156, art. 10 comma 3, che unitamente al Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 costituisce la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione dei singoli interventi previsti dal PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, ivi compresa l'assunzione dei corrispondenti impegni di spesa, nei limiti delle risorse assegnate ai sensi del Decreto di cui al comma 2”;

VISTO il D.L. 6 novembre 2021 n. 152 coordinato con la legge di conversione 29 dicembre 2021, n. 233 recante «Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose», in particolare artt. 31 e 31bis;

VISTO il D.L. 9 giugno 2021 n. 80 coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2021 n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia», in particolare art. 9;

VISTO il Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze recante “Modifiche al Decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 11 ottobre 2021 che stabilisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”, pubblicato in data 12 settembre 2022 nella Gazzetta Ufficiale n. 213;

VISTO l’obbligo di assicurare il conseguimento dei Traguardi e degli Obiettivi e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il Decreto del Ministro del lavoro 28 giugno 2019, n. 74, modificato dal Decreto del Ministro del lavoro 22 maggio 2020, n. 59, con il quale è stato adottato il “Piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego e delle politiche del lavoro” (di seguito “Piano straordinario”) e sono state ripartite tra le Regioni le risorse nazionali previste dal predetto piano, ivi comprese le risorse relative al rafforzamento anche infrastrutturale dei Centri per l’impiego;

VISTO Decreto del Segretario Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 123 del 4 settembre 2020 recante Definizione dei Profili Operativi e delle Modalità di Rendicontazione delle Attività realizzate in attuazione delle "Modifiche al Piano Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego";

VISTA la Circolare MEF-RGS del 14 ottobre 2021, n. 21 recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Circolare MEF-RGS del 30 dicembre 2021, n. 32 recante: “Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del

c.d. doppio finanziamento”;

VISTA la Circolare MEF - RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 contenente indicazioni attuative relative al riconoscimento, nell’ambito del PNRR, delle spese sostenute dalle Amministrazioni titolari degli interventi per il reclutamento delle risorse umane necessarie all’attuazione dei singoli progetti;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione Traguardi/Obiettivi;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, recante le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio”;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 28 del 4 luglio 2022 su Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 30 del 11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 32 del 22 settembre 2022 recante “Acquisto di immobili pubblici a valere sul PNRR”;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)”;

VISTA la Circolare MEF-RGS n. 34 del giorno 17 ottobre 2022 recante le “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;

CONSIDERATA infine l’applicabilità delle circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili.

RICHIAMATI, ALTRESÌ

La deliberazione della Giunta regionale n.407 del 25 agosto 2021, con la quale la Regione Calabria ha proceduto all’adozione definitiva del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l’Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020”;

La nota del Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 10 agosto 2021 (Registro Ufficiale n. U.0007557.10-08-2021), con la quale l'anzidetto Piano straordinario di potenziamento regionale è stato valutato coerente con le previsioni del Piano nazionale;

La deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 06 febbraio 2024 con la quale la Regione Calabria ha proceduto all'adozione definitiva del nuovo Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro, ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020 e n. 31/0000123 del 04/09/2020 e il decreto del Direttore della Direzione Generale delle Politiche Attive del Lavoro n. 0000118.06-07-2023;

La nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale delle Politiche attive del Lavoro - del 28 dicembre 2023 (Registro Ufficiale n. U. 0011521.28-12-2023), con la quale l'anzidetto nuovo Piano straordinario di potenziamento regionale è stato valutato coerente con le previsioni del Piano nazionale;

Il Piano nazionale di rilancio e resilienza (PNRR) italiano, il quale, alla Missione M5, componente C1, tipologia «investimento», intervento «1.1 Potenziamento dei Centri per l'impiego», individua, in aggiunta alle risorse già ripartite alle Regioni nell'ambito del sopra ricordato Piano nazionale di potenziamento, ulteriori interventi addizionali, funzionali alla realizzazione di iniziative di rafforzamento anche infrastrutturale dei servizi per l'impiego;

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. di aver preso visione della Convenzione tra la Regione Calabria e Azienda Calabria finalizzata *all'attuazione di specifiche azioni del Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche Attive del Lavoro, di cui alla DGR n. 32 del 06 febbraio 2024.*”, di cui il presente atto è parte integrante e sostanziale, nonché di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previsti;
2. di accettare il finanziamento concesso a valere sul PNRR, Missione 5 - Componente 1 – Investimento 1.1 “potenziamento dei Centri per l'impiego”, fino a un importo massimo complessivo di Euro 4.800.000,00 destinato alla copertura dei costi come declinati e dettagliati nel progetto, coerentemente con quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta tra le Parti unitamente al presente atto;
3. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
4. che la realizzazione delle attività progettuali prevederà il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
5. che la realizzazione delle attività progettuali prevederà di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852;

6. che la realizzazione delle attività progettuali sarà coerente con gli specifici principi e gli obblighi del PNRR relativi al principio del “*Do No Significant Harm*” (DNSH) applicabili all’intervento, secondo quanto specificamente previsto dal Regime 2 in relazione alle linee di attività, laddove compatibili, indicate nelle schede tecniche n.1 *costruzione nuovi edifici*, n.2 *ristrutturazioni e riqualificazioni di edifici residenziali e non residenziali*, n.6 *servizi informatici di hosting e cloud*, n. 8 *data center* e contenute nella “Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente”, della parità di genere (*Gender Equality*), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
7. che la realizzazione delle attività progettuali contribuisce agli indicatori comuni relativi alla misura (“Risparmi sul consumo annuo di energia primaria” e “Utenti di servizi, prodotti e processi digitali pubblici nuovi e aggiornati”), laddove applicabili;
8. che la proposta progettuale prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
9. che l’attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
10. che adotterà misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/240, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, anche attraverso l’identificazione del c.d. “titolare effettivo”, nonché di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
11. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento del *target* associato;
12. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull’ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell’Investimento “*Potenziamento dei centri per l’impiego*”, anche alla luce di quanto previsto dal D.M. 74/2019 e ss.mm.ii. e dalla relativa disciplina regionale attuativa, e di averne tenuto conto ai fini dell’elaborazione della proposta progettuale;
13. di essere a conoscenza che l’Amministrazione centrale responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d’ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

e SI IMPEGNA a

14. dare piena attuazione al progetto nei tempi e nei modi indicati nella Convenzione e nei relativi allegati tecnici, nel rispetto del cronoprogramma delle attività pattuito all’atto della sottoscrizione della Convenzione medesima, ovvero a fronte di eventuali concessioni di proroghe;

15. avviare tempestivamente le attività necessarie per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e secondo i termini previsti dalla Convenzione, comunque entro e non oltre il 31/12/2025;
16. adottare un sistema di contabilità separata (o una codificazione contabile adeguata) e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR;
17. presentare la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute o dei costi esposti maturati nel caso di ricorso alle opzioni semplificate in materia di costi, nei tempi e nei modi previsti dall'avviso pubblico;
18. dare piena attuazione al progetto così come illustrato nell'allegato progetto, così come approvato dalla DGR n. 32 del 06/02/2024, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma e di sottoporre al Soggetto Attuatore/Regione le eventuali modifiche al progetto;
19. rispettare, in caso di ricorso diretto ad esperti esterni all'Amministrazione, la conformità alla pertinente disciplina comunitaria e nazionale, nonché alle eventuali specifiche disposizioni che potranno essere fornite dal Soggetto Attuatore o per il suo tramite dal MEF o dall'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento;
20. effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Soggetto Attuatore, nonché la riferibilità delle spese al progetto oggetto della Convenzione ammessa al finanziamento sul PNRR;
21. rispettare gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97, e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) 2021/241, indicando in tutta la documentazione amministrativa e tecnica che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con una esplicita dichiarazione di finanziamento che reciti "*Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU*", valorizzando l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto, anche online, sia web sia social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di comunicazione del PNRR;
22. rispettare l'obbligo di richiesta CUP di progetto e indicare lo stesso su tutti gli atti amministrativo-contabili;
23. adottare il sistema informativo ReGiS, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare sul sistema informativo in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit;

24. identificare uno o più Referenti ReGiS e comunicare il nominativo/i e eventuali successive variazioni alla Amministrazione centrale titolare dell'Intervento- Unità di Missione;
25. alimentare in maniera sistematica e continuativa il sistema informativo messo a disposizione dal MEF RGS REGIS (di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241) con i dati relativi alla rendicontazione e controllo di Traguardi e Obiettivi e del relativo monitoraggio procedurale, finanziario e fisico, nonché degli indicatori comuni e della spesa, con le modalità e secondo i tempi stabiliti dalle Circolari RGS richiamate in premessa, in conformità al Sistema di gestione e controllo;
26. rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione nel sistema informativo (ReGiS) dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto, dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) 2021/241, tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite, tramite la Regione, dall'Unità di missione del PNRR del Ministero del Lavoro, ed in particolare, caricare sul predetto sistema informativo i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione, da parte dell'Ufficio competente per i controlli da parte dell'Unità di missione del PNRR del Ministero del Lavoro, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
27. garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei milestone e dei target realizzati, così come previsto dall'articolo 9, comma 4, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
28. comprovare il conseguimento dei target e dei milestone associati agli interventi con la produzione e l'imputazione nel sistema informatico della documentazione probatoria pertinente; garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9, punto 4, del D.L. 77/2021, convertito con legge 108/2021. che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;
29. facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Unità di missione del PNRR del Ministero del Lavoro, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli *in loco* presso i Soggetti attuatori delegati;

30. inoltrare le richieste di pagamento al Soggetto Attuatore allegando la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e gli avanzamenti del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità riportate nei dispositivi attuativi;
31. predisporre i pagamenti ai soggetti esecutori nel rispetto del piano finanziario e cronogramma di spesa approvato, inserendo nel sistema informativo i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del regolamento (UE) n. 2021/241 e dell'articolo 9 del citato D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
32. garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informata, tramite il Soggetto Attuatore, l'Unità di missione del PNRR del Ministero del Lavoro sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa dall'Unità di missione del PNRR del Ministero del Lavoro in linea con quanto indicato dall'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241;
33. osservare tutte le prescrizioni e indicazioni che saranno fornite, tramite il Soggetto Attuatore, dall'Unità di missione del PNRR del Ministero del Lavoro in merito all'attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi anche successive alla sottoscrizione della convenzione;
34. mantenere la destinazione d'uso a sede dei servizi pubblici per il lavoro dell'intera superficie oggetto dell'intervento per un numero congruo di anni, in ogni caso correlato all'ammontare del finanziamento, così come previsto dalla Convenzione tra Soggetto Attuatore e Soggetto Attuatore delegato.

Si allega copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità (art. 38 del D.P.R. n. 445/2000).

Luogo e data

Nominativo e firma

ALLEGATO B

ELENCO SPESE SOSTENUTE

Enti attuatori degli interventi		Risorse		
Regione				
Enti attuatori diversi dalla Regione				
In caso di attuazione, in tutto o in parte, da parte di ente diverso dalla Regione, indi				
n. pr.	Denominazione ente attuatore	Estremi dell'atto di trasferimento delle risorse	Risorse trasferite	
1.				
2.				
...				
Totale				
Elenco delle spese sostenute				
n. pr.	Descrizione dell'intervento	Area di attività*	Importo	Numero e data del pagamento
1.				
2.				
...				
Totale				

* Indicare l'Area di attività a cui è riconducibile l'intervento, sulla base delle voci seguenti:

- a) comunicazione;
- b) formazione degli operatori;
- c) osservatorio regionale del mercato del lavoro;
- d) adeguamento strumentale e infrastrutturale delle sedi
- e) sistemi informativi;
- f) spese generali e per l'attuazione



PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 21711/2024

Codice Gest. Siope:	E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri		
Piano Conti Finanz.:	E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri		
Data Inserimento:	24/04/2024	Descrizione:	Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020, decreto direttoriale n. 0000118.06-07-2023 - Accertamento / Impegno di spesa n. 3945.2024
Data Assunzione:	24/04/2024		
Capitolo:	E2010123501		

DescrizioneASSEGNAZIONE DI FONDI DALLO STATO PER LATTUAZIONE DELLINTERVENTO 1.1 "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER LIMPIEGO" FINANZIATO DAL PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - NELLAMBITO DELLA MISSIONE 5 - COMPONENTE C.1

Bozza Decreto	2024-52163	Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020,
---------------	------------	--

COD. TRANS. ELEMENTARE	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
		E.2.01.01.01.001			1	E.2.01.01.01.001		2	
Importo:		4.800.000,00		Contabilizzabile:		4.800.000,00	Tot. Ordinativi Prov.:		0,00
				Contabilizzato:		0,00	Tot. Ordinativi Def.:		0,00
				Da Contabilizzare:		4.800.000,00	Disp. ad incassare:		4.800.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



PROPOSTA DI ACCERTAMENTO 2175/2024

Codice Gest. Siope:	E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri		
Piano Conti Finanz.:	E.2.01.01.01.001 - Trasferimenti correnti da Ministeri		
Data Inserimento:	24/04/2024	Descrizione:	Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020, decreto direttoriale n. 0000118.06-07-2023 - Accertamento /Impegno di spesa n. 3947.2024
Data Assunzione:	24/04/2024		
Capitolo:	E9201010101		

DescrizioneASSEGNAZIONE DI RISORSE DA PARTE DELLO STATO PER LE SPESE RELATIVE AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO (D.L. 19.6.2015, N. 78, D.LGS 14.9.2015, N. 150)

Bozza Decreto2024-52163Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020,

COD. TRANS. ELEMENTARE	TIPOLOGIA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO ENTRATA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO
		TITOLO							
		E.2.01.01.01.001			1	E.2.01.01.01.001		2	
Importo:		96.000,00		Contabilizzabile:		96.000,00		Tot. Ordinativi Prov.:	
				Contabilizzato:		0,00		Tot. Ordinativi Def.:	
				Da Contabilizzare:		96.000,00		Disp. ad incassare:	
								96.000,00	

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



PROPOSTA DI IMPEGNO 3945/2024

Codice Gest. Siope:	U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		
Piano Conti Finanz.:	U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		
Data Inserimento:	24/04/2024	Descrizione:	Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020, decreto direttoriale n. 0000118.06-07-2023
Data Assunzione:	24/04/2024		
Capitolo:	U9150102301		
		Debiti Fuori Bil.:	NO

DescrizioneSOMME DESTINATE ALLATTUAZIONE DELLINTERVENTO 1.1 "POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER LIMPIEGO" FINANZIATO DAL PNRR - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - NELLAMBITO DELLA MISSIONE 5 - COMPONENTE C.1

Bozza Decreto2024-52163Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020,

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	15	U.15.01	U.1.04.01.02.017		04.1	4	U.1.04.01.02.017		4		
Importo:			4.800.000,00	Contabilizzabile:			4.800.000,00	Tot. Ordinativi Prov.:			0,00
				Contabilizzato:			0,00	Tot. Ordinativi Def.:			0,00
				Da Contabilizzare:			4.800.000,00	Disponibilità a pagare:			4.800.000,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA



PROPOSTA DI IMPEGNO 3947/2024

Codice Gest. Siope:	U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		
Piano Conti Finanz.:	U.1.04.01.02.017 - Trasferimenti correnti a altri enti e agenzie regionali e sub regionali		
Data Inserimento:	24/04/2024	Descrizione:	Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020, decreto direttoriale n. 0000118.06-07-2023 - Accertamento delle Entrate e Impegno di spesa.
Data Assunzione:	24/04/2024		
Capitolo:	U9150300101		
		Debiti Fuori Bil.:	NO

DescrizioneSPESA RELATIVE AGLI ONERI DI FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO (D.L. 19.6.2015, N. 78, D.LGS 14.9.2015, N. 150)

Bozza Decreto2024-52163Attuazione Piano Regionale Straordinario di Potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle Politiche attive del lavoro ai sensi del Decreto MLPS n. 74 del 28/06/2019 e successive modifiche di cui ai Decreti n. 59 del 22/05/2020, n. 31/0000123 del 04/09/2020,

COD. TRANS. ELEMENTARE	MISSIONE	PROGRAMMA	PIANO DEI CONTI		COFOG	TRANSAZIONI EUROPEE	SIOPE	CUP	TIPO SPESA	CAPITOLO PERIMETRO SANITARIO	COD. PROGRAMMA UE
			TITOLO								
	15	U.15.03	U.1.04.01.02.017		04.1	4	U.1.04.01.02.017		4		
Importo:			96.000,00		Contabilizzabile:		96.000,00		Tot. Ordinativi Prov.:		
					Contabilizzato:		0,00		Tot. Ordinativi Def.:		
					Da Contabilizzare:		96.000,00		Disponibilità a pagare:		
									96.000,00		

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROPONENTE

IL FUNZIONARIO DEL SERVIZIO SPESA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SPESA

Castelletto - Esercizio 2024

Capitolo U9150300101 Competenza

Stanziamiento	2.927.163,24
Impegni Assunti	0,00
Disponibile	2.927.163,24

Tipo	Impegno		Data	Importo
Impegno	3947	2024	24/04/2024	96.000,00

Castelletto - Esercizio 2024

Capitolo U9150102301 Competenza

Stanziamiento	4.800.000,00
Impegni Assunti	0,00
Disponibile	4.800.000,00

Tipo	Impegno		Data	Importo
Impegno	3945	2024	24/04/2024	4.800.000,00

Assunto in Ragioneria Generale
IN DATA

DIRIGENTE RAGIONERIA GENERALE
DOTT. UMBERTO GIORDANO

02/05/2024